

in piazza

San Donà e

dintorni: un arcipelago da riscoprire



Riscoprire la città
storia e storie cittadine

Il dialetto
la nostra lingua

Alberi
a San Donà

Musica, teatro...
e tempo libero

Creatività emergenti
progettualità e sperimentazione

Pittura e fotografia
artisti del territorio

Dalle Associazioni
impegno e passione

contiene la
programmazione del
Teatro Metropolitano
ASTRA

TREVENCOLOR

- costruzioni
- restauri edili
- manutenzioni stabili
- pitture
- verniciature
- isolamenti termoacustici
- idrosabbbiature
- rivestimenti
- finiture d'interni



sede legale e uffici: Via Trezza, 39 - Tel./Fax 0421 52120 - 30027 San Donà di Piave (Ve)
www.trevencolor.it - info@trevencolor.it

Parliamone in piazza

Un detto medievale tedesco sostiene che "l'aria della città rende liberi", alludendo al fatto che le città e i paesi, crescendo attorno alle loro piazze, sono state il luogo privilegiato dell'incontro, dell'intreccio di locali e foresti, di mestieri e di ceti sociali, crescendo, in migliaia di anni di storia, come luogo aperto. Proprio come le sue piazze. Di questo simbolo e di questo spazio fisico vorremmo parlare, perchè quando la piazza è vuota, l'identità degli abitanti della città si attenua e si confonde. Questa rivista nasce con l'idea di parlarne in piazza, luogo concreto dello scambio, pensando ad una città che discute e si ascolta, anche tramite questo giornale. Provando a dare spazio a quelle cento piccole e grandi cose che troppe volte sfuggono, si perdono, eppure ci sono. Poi c'è anche questa idea, che tanti ormai chiamano "territorio", brutta allusione al concetto del "terroir" francese, che ha proprio a che fare con l'identità, con chi siamo e cosa siamo diventati. Socialmente, urbanisticamente, culturalmente. Lo scopo è quello di scoprire, ritrovare, anzi, conoscere San Donà e i suoi dintorni, ragionando di arte e sport, di tradizioni e di innovazioni, di musica e di impegno civile, di gastronomia e di teatro. Senza pregiudizi. Magari, mettendoci tutti in piazza.

Aldo Trivellato

sommario

4

RISCOVERIRE LA CITTÀ

Ricordando Giannio Ancillotto

6

NATALE

Una poesia per Natale

8

IL DIALETTO, LA NOSTRA LINGUA

Gnente e nissun dise ben serte robe come el diaèto

11

ALBERI A SAN DONÀ

I parchi e gli alberi che di circondano

12

DEDICATO AI GIOVANI

Creatività emergenti

14

FARE MUSICA A SAN DONÀ

Problematiche, artisti e proposte

16

TEATRO

La prima stagione teatrale al Teatro Metropolitano Astra

18

FOTOGRAFIA

Eccellenza sandonatese

20

LA PITTURA

Vittorio Marusso

22

SPORT SANDONATESE

Discipline a confronto

24

ASSOCIAZIONISMO

Impegno e passione



IN PIAZZA

Periodico trimestrale di informazione, cultura e spettacolo

Anno I - Numero 0 - Dicembre 2014

Pubblicazione in attesa di registrazione

presso il Tribunale di Venezia

n. iscrizione ROC 2506

distribuzione gratuita

Direttore Responsabile

Aldo Trivellato

Direttore Editoriale

Attilio Rinaldin

Editore e proprietario

Omega Pubblicità S.a.s.

Via Garda, 42 - 30027 San Donà di Piave (VE)

Pubblicità e distribuzione

Omega Pubblicità

0421 221445 - info@omegapubblicita.it

Progetto grafico e coordinamento redazione

Mario Dotta

hanno collaborato a questo numero:

Chiara Polla - Mario Dotta - Biancarosa Zuccon

Francesca Sandre - Alessandro Calderan - Associazione

Culturale "El Solzariol" - Evandro della Serra - Carlo Dariol

Michele Zanetti - Margherita Vio - Federico Codognotto

Silvia Gobbo - Domingo Donadon - Alessandra Busanel

Nicola Bustreo - Stefano Serafin - Angelo Maino

Dario Ceoldo - Franco Baradel - Graziella Carroccla

dr.ssa G. Pizzolato - dr. Loredano Milani

Lucia Basso - Lorenzo Menagaldo

foto

Arturo Mestre - Simone Manzato - Michele Zanetti

Nicola Bustreo - Stefano Serafin - Marco Trevisiol

Chiara Polla - Monia Perissinotto - Alberto Ombrella

Magicabike - Taekwondo

foto di copertina

Mario Dotta

Tipografia

ON S.r.l.

Via Orlando Galante, 25 - 35129 Padova

Stampa

ON S.r.l.

Via Dell'Industria, 5 - 35030 Rubano (PD)

in data 10.12.2014



PIAVEplastik

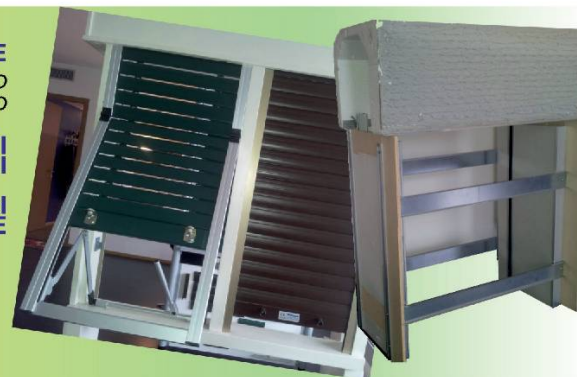
S.R.L.

PERSIANE

IN PLASTICA - LEGNO
ALLUMINIO - ACCIAIO

CASSONETTI
TERMOISOLANTI

MOTORIDUTTORI
PER PERSIANE



Via Maestri del Lavoro, 32 - San Donà di Piave (VE) - Tel. 0421 .43615 - www.piaveplastik.it

...il Tuo punto
di riferimento
per la stampa



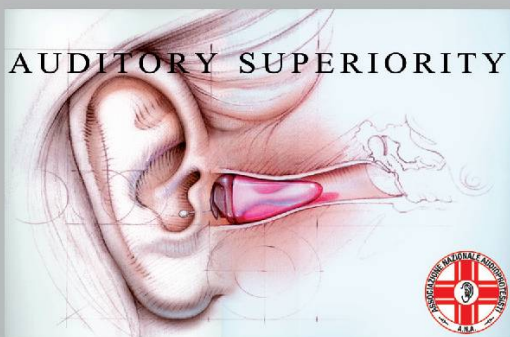
STAMPA DIGITALE
DECORAZIONI
CARTELLI

www.regazzopubblicita.com

info@regazzopubblicita.com

APPARECCHI ACUSTICI
SISTEMA
UDIARE

AUDITORY SUPERIORITY



Tel. 0421.331100 - sistema.udire@vodafone.it
Via Jesolo, 6 - San Donà di Piave (dietro al Municipio)

PROVE APPARECCHI TUTTO L'ANNO

SERVIZIO E ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO

CONVENZIONATI ULSS E INAIL

fissa un appuntamento per il tuo test gratuito

conoscere **San Donà di Piave**

Nella notte tra il 17 e il 18 Ottobre 1924, in un incidente automobilistico, trovava la morte a Caravaggio, all'età di ventisette anni, Giannino Ancillotto, aviatore sandonatese Medaglia d'Oro al Valor Militare della Grande Guerra, figura nota a livello internazionale per le sue imprese, di cui quest'anno ricorre il 90° Anniversario della scomparsa. Subito dopo il tragico evento il Consiglio Comunale decretò l'intitolazione di una via al giovane eroe (attuale Via G. Ancillotto), nonché la realizzazione di un "ricordo marmoreo" da destinare alla facciata del Municipio. Quest'ultimo assunse presto diverso valore per iniziativa dell'Aero Club d'Italia che propose invece la costruzione di un monumento nazionale dedicato ad Ancillotto, quale simbolo dell'aviazione italiana. La vicenda che condusse all'inaugurazione del monumento fu lunga e si concretizzò nell'inaugurazione che avvenne il 15 Novembre 1931, con la presenza di Italo Balbo quale Ministro dell'Aeronautica.

L'opera, progettata dall'arch. romano Pietro Lombardi rappresenta l'aereo di Ancillotto nell'impresa che lo rese celebre e per la quale conseguì la Medaglia d'Oro: l'abbattimento del Drachen di Rustigné il 5 Dicembre 1917, annientato dai razzi incendiari del suo aereo con il quale passò il pallone frenato da parte a parte. L'evento, già immortalato da Beltrame nella prima pagina de "La Domenica del Corriere" oltre ad essere riprodotto in uno dei due bronzi frontali (opera di Valerio Brocchi), è ricordato nella dedica che Gabriele D'Annunzio, amico di Ancillotto, vergò su uno dei brandelli del Drachen ed incisa anche all'interno di una delle corone di bronzo che decorano il monumento con il motto "Perficitur igne": "è compiuto dal fuoco", a ricordo dell'"ala incombustibile" dell'amico che non fu distrutta, ma anzi fortificata e forgiata di nuova forza dal fuoco che attraversò. Le onde di fiamme che decorano sia lateralmente, che frontalmente il monumento si riferiscono a tale impresa che consacrò Ancillotto quale eroe. Nella parte frontale dalle fiamme emergono possenti teste d'aquila simbolo dell'aviazione.

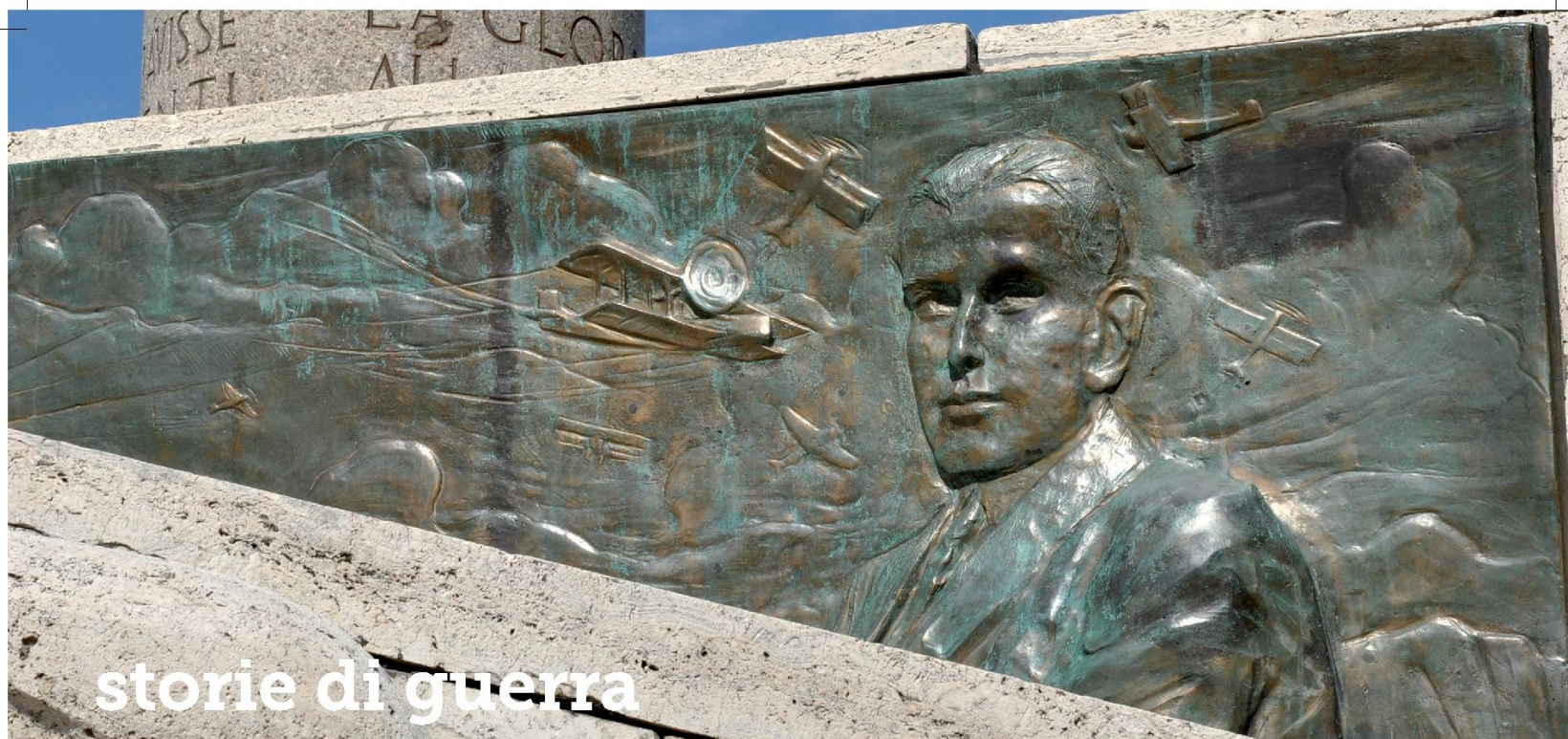
La presenza di Ancillotto è sintetizzata in forma geometrica dalla colonna che sormonta l'opera, proveniente dall'Antiquarium di Roma, dono all'epoca del governatore di Roma, Boncompagni Ludovisi. L'architetto Lombardi riuscì in maniera originale il motivo della colonna spezzata, scrivendo il nome dell'eroe sulla colonna, ed utilizzando quindi il reperto archeologico quale parte integrante del monumento. Quest'ultimo fu concepito per una duplice vista: dal basso e dall'alto. Dal basso lo sguardo è invitato a salire, attraverso gli elementi ascensionali delle ali e della scalinata che, quasi nella funzione di altare, è il simbolo del cammino, della salita e del sacrificio da

compiere per raggiungere l'esempio dell'eroe, ricordato dalla colonna che sventa sull'opera. Dall'alto lo sguardo è invece invitato a scendere: le forme stilizzate e compatte del monumento identificano infatti dall'alto un aereo, affinché fosse innanzitutto riconoscibile come tale dai "naviganti del cielo" che sorvolavano San Donà di Piave, città del giovane aviatore. Tale principio, nell'ottica del clima artistico del tempo, inquadra il monumento nell'ambito del Secondo Futurismo che riprende il mito dell'aereo e del volo, anche in funzione della vista dall'alto. Rispetto quindi ad altri monumenti dell'epoca sul tema aviatorio, quello sandonatese dedicato ad Ancillotto si distingue per l'originalità di rappresentare non i tradizionali soggetti dell'ala spezzata o della caduta di Icaro, quanto piuttosto un aereo intero, caratterizzato oltretutto dall'attenzione per una vista dal cielo. Il monumento presenta una camera interna che fu murata pochi giorni prima dell'inaugurazione dello stesso, non essendo chiarita la destinazione dello spazio. I bronzi, collocati nell'occasione del decennale nel 1934, rappresentano rispettivamente, a sinistra, l'immagine che riassume il senso del monumento con l'abbattimento del Drachen di Rustigné; a destra invece si riconosce il mezzobusto di Ancillotto in abiti civili, ricordando inoltre l'impegno della famiglia nell'ambito delle bonifiche del territorio del Basso Piave, come evidenziato dall'aratro conficcato nella terra dalla quale spunta un sole radioso, simbolo della rinascita delle terre a seguito dell'impresa di trasformazione idraulica.

Chiara Polita

foto: A. Mestre





storie di guerra

foto: A. Mestre

La Grande Guerra, della quale nel 2015 ricorre il Centenario, segnò profondamente la storia di San Donà di Piave, decorata con Croce al Merito di Guerra a seguito del drammatico evento che vide la Città zona di prima linea sul Piave, da allora "Sacro alla Patria", ultima linea di difesa del nostro esercito. Fu esperienza sofferta che interessò non solo i soldati in trincea, la città completamente distrutta e la stessa popolazione costretta all'esodo forzato. Dopo lo sfondamento di Caporetto, l'avanzata delle truppe austro-ungariche fu velocissima e già nei primi giorni di Novembre del 1917 occupavano San Donà di Piave. Il 4 Novembre l'Amministrazione Comunale abbandonava la città trasferendosi a Firenze, dove restò per un anno, il 6 novembre veniva fatto brillare dal nostro esercito il campanile del Duomo e il 9 novembre il ponte sul Piave che univa San Donà e Musile.

Iniziava parallelamente l'esodo dei profughi sandonatesi che si dispersero in tutta Italia e dei quali furono redatti due elenchi solo nel 1918, un primo a giugno e un secondo a settembre. La popolazione delle frazioni rimase invece in gran parte in territorio occupato, identificando un prezioso punto di riferimento nei parroci che li seguirono nelle forzate peregrinazioni di quei drammatici giorni in cui molti morirono fra stenti, bombardamenti e malaria, ritornata nel territorio a seguito degli allagamenti provocati dalle distruzioni strategiche degli impianti idrovori del Basso Piave. Simbolo del martirio della Città divenne, anche a livello fotografico, il duomo: mole silente, sventrata dai bombardamenti, con voragini che traducono urla sulla pietra, eppure ancora in piedi ad accogliere il rientro dei profughi. Il duomo diventa quindi simbolo della distruzione, ma anche del coraggio con cui da subito inizia la nuova vita di San Donà. Quello fu infatti il punto di ritrovo della comunità che volle da subito ricominciare la propria storia in quello spazio di identificazione. Fra le rovine della chiesa fu ritrovato il Crocifisso conservato ancora oggi in un'edicola della facciata del duomo. Così Mons. Luigi Saretta in una lettera pubblicata dal giornale "Elena", del 1 Gennaio 1919, il foglio volante dei profughi del Basso Piave: "Da San Donà mi trovo in mezzo a miserie e rovine indicibili (...) Ho visto la mia chiesa devastata e fra le rovine eretto un Crocifisso. Esso, che veramente è stato l'unico consolatore rimasto al popolo, mi dice che il mio dovere è quello di continuare fra i tribolati a confortare, a soccorrere".

Così inoltre Mons. Saretta in un suo diario "di guerra", redatto tra il 1917 e il 1918, ricordava il

solenne ritorno tra le macerie della chiesa, l'8 Dicembre 1918: "Il popolo di San Donà, dal volto emaciato, dallo sguardo ancora incerto, dalle membra mezzo stecchite, trepidante dallo spasmo di un lungo passato glorioso, concentrata un giorno nel magnifico tempio del Diedo e del Meduna, deve essere passata come in una visione dinnanzi alla mente di quelle 300 persone raccolte fra quelle mura. Stridente contrasto di ricchezza e di miseria: fra quelle pareti crollanti che ricordavano l'antica ricchezza, tra il crepitio delle pietre che tratto tratto si staccavano cadendo lungo i muri perimetrali, tra la commozione del sacerdote e del popolo, il sacrificio fu compiuto; fu quella la cerimonia più solenne che si compì in S. Donà di Piave, più solenne delle manifestazioni di fede che si manifestarono in tutto il dopo guerra".

Chiara Polita



foto: A. Mestre



ARTI GRAFICHE
DIGIPRESS
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - EDITORIA



**C'È CHI STAMPA IN 3D
MENTRE NOI
ENTRO LE 24 ORE!**

VIA CARBONERA, 13/C
30027 SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

T. 0421 332780

WWW.TIPDIGIPRESS.IT

In piazza 5



CHIAMIAMOLE, COME SEMPRE BUONE FESTE!

Da anni i simboli del consumismo hanno ormai oscurato le lontane origini cristiane del 25 dicembre. Siamo immersi in un periodo di feste interculturali dove simbologie religiose ed ideologie si lasciano sopraffare, anche se per pochi giorni all'anno, da un intenso e unico senso di festa.

Aria natalizia... mercatini... gente infreddolita e frettolosa... negozi addobbati... pacchetti... regali.

Natale... l'albero... il presepe... Babbo Natale... gli elfi... il calendario dell'Avvento... San Nicola... famiglia... tavole imbandite... gioia.

In città, come ogni anno, pomereggi e serate sono allietati da innumerevoli iniziative intese a ravvivare "le feste" e ad accompagnarci nella dinamicità di questi frenetici giorni.

Fino al 6 gennaio, amministrazioni, associazioni e comitati mettono la loro fantasia ed il loro

impegno per farci dimenticare la realtà quotidiana con incontri e spettacoli itineranti: **dom 14** • Presepio vivente, la magica ludoteca di Natale, Natale al museo, inaugurazione mostra fotografica, musica itinerante. **sab 20** • la magica ludoteca di Natale, concerto degli zampognari, Natale al Museo, **dom 21** • la magica ludoteca di Natale, Natale al museo, la città festeggia il teatro: inaugurazione del Teatro Metropolitano Astra.

Metropolitano Astra, **lun 22** • la magica ludoteca di Natale, la casetta di Babbo Natale con animazione di folletti, **mar 23** • la casetta di Babbo Natale con Rudolf la renna dispettosa, **mer 24** • la casetta di Babbo Natale con il vero Babbo Natale, **sab 27/dom 28** • San Donà Playtime, giochi da tavolo per bambini e adulti, **gio 5 gen** • Pan e Vin.

Chiamiamole come sempre: Buone Feste!

B.Z.



Antica Farmacia Augustini

Eventi Dicembre

Venerdì 12 Dicembre: Giornata Promozionale calze **SOLIDEA**

Giovedì 18 dicembre: Giornata trucco **Bionike** con il Make-up Artist su appuntamento

Dal 15 al 24 Dicembre: Il tuo programma di bellezza **VICHY** con lo sconto del 20%

Dal 6 al 24 Dicembre: **SCONTO del 20%** su tutta la linea profumata **Roger&Gallet**

Dal 9 Dicembre scopri le nostre idee regalo



Piazza Trevisan, 4 - San Donà di Piave - 0421-52256

www.farmaciaaugustini.it



Matina de Nadal

Ricordo le mattine di Natale...
la nonna si svegliava presto,
per la messa delle otto:
era una gran fatica uscire dal letto,
fuori faceva così freddo,
ma c'era un incanto nell'aria!

*Sassi duri sotto i pie
man ingiazae, guance ingaeae,
in ciel l'ombra dea luna che saeuda
el sol, prima de sparir.
Cuori legeri de putei
che ciacoeando, co e man in scaresea
e i diavoeti sui dei,
i varda el campanil ancora lontan.
E dae passae dee case
riva Piero, Mario,
a soresa de Luigino:
- Ciao, Bon Nadal! -
El fià se indurisse anca lu
dal fredo,
tuti drio sta via de sassi...
... come sol me presepio
coe stesse stradee,
co i pastori e i putei
e i cuori che canta
pieni de speranza.
Insieme par saeudar
un picinin che nasse,
na nova luce
un poca de pase.*

Francesca Sandre



Vetrine d'Autore in Piazza Indipendenza a San Donà di Piave (foto: Simone Manzato)

vetrine d'autore

La proposta, nasce per far rivivere spazi ed aree sfitte nel centro della città. Rosy Dus Zulian, ideatrice del progetto, si è impegnata nella concretizzazione degli allestimenti per contribuire, con questo lavoro, alla rivitalizzazione del centro cittadino.

"Arte e cultura invece del vuoto" con lo scopo di creare movimento ed interesse tra i cittadini che in questa iniziativa potranno ritrovare il gusto di passeggiare in una città illuminata scoprendosi, magari, a discutere sui personaggi ricordati e rappresentati in queste vetrine a loro dedicate. Saranno protagonisti cittadini sandonatesi che hanno dato lustro alla città: artisti, musicisti, sportivi, persone di cultura, imprenditori, associazioni ed altri che si sono impegnati in significativi momenti della nostra comunità. Ricordi del passato per chi li ha vissuti e motivo di conoscenza per i giovani che ne hanno, forse, sentito parlare. Il primo appuntamento, inaugurato venerdì 31 ottobre scorso, ha visto la presentazione di due vetrine dedicate a Bepo Battistella, indimenticabile fotografo sandonatese. Rosy Dus Zulian, arredatrice e creatrice di accessori di arredo, ha creato un team esecutivo che, oltre a lei, annovera Lorenzo Menegaldo, stilista e vetrinista, al suo rientro a San Donà di Piave dopo lunga permanenza di lavoro in altre città e Mario Dotta, grafico e pubblicitario, con con numerosi lavori internazionali all'attivo. Dietro a loro è attivo un folto gruppo di collaboratori che di volta in volta si impegnano nel lavoro di ricerca e allestimento.

La nuova sfida è ora la rivitalizzazione della storica Galleria Bortolotto, da anni ormai "dimenticata" nei momenti di passeggio, con l'allestimento di vetrine dedicate a: Sandro Boccato, Gianni Bedin, Luciano Canella, Discoteca La Classica (con Fiorenzo Batacchi,

The Bounty Killers, Stage, Fabio Rigato, Radio SRS Sandonà Centrale), negozio Martha, Scuderia San Donato. Ricordi di una galleria piena di fermenti e proposte dagli anni '60 agli '80. Un particolare ringraziamento va fin d'ora a tutte quelle persone che contribuiranno nella ricerca e reperimento di materiale e documentazione attinente alle future ambientazioni partecipando così al miglior risultato di questo progetto dedicato alla città.

M.D.

THUN Shop San Dona' di Piave sas

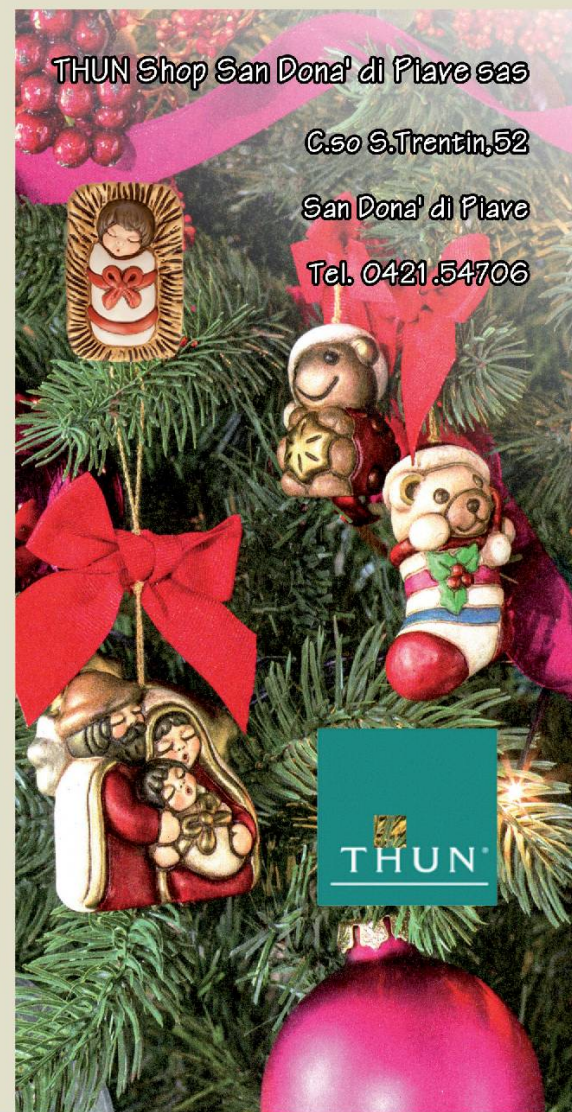
C.so S.Trentin, 52

San Dona' di Piave

Tel. 0421.54706



In piazza 7





LOCALE STORICO VENETO
A.s. Reg. n° 312964



RISTORANTE DEL BUON RICORDO



OSPITALITÀ ITALIANA
BACCI - GAZZONI

Guaiane

TRATTORIA IN NOVENTA DI PIAVE



Via Guaiane, 146 - Noventa di Piave (Ve)
Tel. 0421.65002 - 65122 - Fax 0421.658818
www.guaiane.com - info@guaiane.com

Villa Revedin

HOTEL • RESTAURANT MEETING & EVENTS



GORGIO AL MONTICANO (Treviso) Italy
Via Palazzi, 4 - Tel. 0422 800033
www.villarevedin.it - mail: info@villarevedin.it



C.so Silvio Trentin 1961 - foto: A.Mestre

Perchè conoscere e parlare dialetto? Gnente e nissun dise ben serte robe come el diaèto

Ci è stato chiesto di motivare l'uso del dialetto o l'opportunità, oggi, di riferirsi al passato (fare la storia, ma anche l'attualità) per vivere meglio e mettere insieme le diverse vite. Ma non possiamo che invitare ad sperimentare la forza e la densità del dialetto, di praticarlo e porvi un po' di attenzione, per renderci tutti più arricchiti e più consapevoli di saper cogliere il segreto di un'altra lingua. Frequentarlo dà immediatamente la sensazione di far nostra una saggezza antica, che porta in sé la carnalità e naturalezza dei Veneti antichi, la capacità di sintesi dei Latini, la finezza culturale dei Greci e Francofoni, la sinteticità degli Inglesi, ma insieme la durezza dei Longobardi e Germani, l'espansività di Spagnoli e Portoghesi, la passionalità dei Sud Americani, e così via ... Ma soprattutto ha ragione Giacomo Noventa (alias Giacomo Ca' Zorzi (Noventa 31.3.1898- Milano 4.7.1960), che scrive: "Parché scrivo in dialetto...?/ Dante, Petrarca, e quel dai Diese Giorni (Manzoni)/ga pur scritto in toscan: /Seguo l'esempio./ No' gh'è lengua che valga el dialeto./ Che una mare nascendo ne insegna ! Del resto si può lasciar perdere un patrimonio e una ricchezza, che è a nostra disposizione con tanta immediatezza e facilità? In fondo si tratta solo di ascoltare e voler apprendere, decidere di crescere. Di fronte a delle sintesi come " amar senza essar amà / l'è come netarse el cul senza aver cagà, oppure tuti i cani mena 'a còla / e tuti i minciòni (stupidi) vol dir 'a sòla, oppure domandar / l'è 'a metà del 'ver (avere), oppure i nostri veci stava sento ani col cul a'a piova / prima de far un proverbio, oppure 'e paro'le 'e va passàe dò volte a'a lima (limare) / e 'na volta a'a 'engua // 'e paro'le le è come 'e pène (piume) / butàe al vento no' te 'e ciapa pì (non le riprendi). Ci vuole un trattato per rendere le verità affermate in una semplice dichiarazione, che il dialetto regala con poco e

ci induce a pensare. Non possiamo permetterci perdere il contatto e la continuità con i nostri anziani, che continuano a comunicarci la loro saggezza e la loro vita con un linguaggio, che, se lasciato all'oblio, diventa inutile, ma fa smarrire la profondità delle intuizioni di chi ha vissuto prima di noi.

Possiamo facilmente aiutarci a penetrare in questo mondo e in questa cultura e vi segnaliamo per questo una nostra fatica che è il frutto di oltre quarant'anni di ricerca e di raccolta di "radici" e origini delle parole di tutti i dialetti, che ci fa superare l'idea che siano proprio diversi tra loro (anche se qualche inflessione e storpiatura le fa sembrare distanti). Andando alla fonte si riscoprono le origini comuni, "da 'ndove nasse 'e paròe": DIZIONARIET del Dialetto del Veneto Orientale a cura del Gruppo "EL SOLZARIOL", in collaborazione con Winner Supermercati.

Associazione Culturale "El Solzariol"



Via Dante 1994 - foto: A.Mestre

In piazza 8



Pan e Von sul Piave 2012- foto: A.Mestre

Evandro della Serra
PIOVE

*Piove, zio nane, quant che piove
se empenisse i fossi dae brentani,
'e pantegane stonfe se rintana
piovarà, i dise, n'altra settimana,*

*el Loncon, el Reghena 'i é zà sora
el Grassaga 'l é pien che fa paura
'a Piave tien ancora, par fortuna,
tornarà 'l sol, se farà nova 'a luna!*

*Sul campanil se sconde i coeombi
se resta a bagnar sol che i cocai
che de tuti i osei 'i é i pi sempi,*

*i omeni i me par pi veci e maeai,
sarà a luce zaea de sti tempi
sarà i cai che me diol rento i stivai.*

Vocabolario:

Loncon, Reghena, Grassaga e Piave sono fiumi locali.
Cocai = gabbiani. Sempi = sciocchi. Cai = calli.
Rento = dentro.

Carlo Dariol
EL PORZEL (s. 360)

*E noialtri ghe voén ben ai cani,
li tratén come fiò de fameja
e ghe fen far de tut, anca i maeani,
sen contenti co 'l ne sbaja e ne sveja.*

*Ghe voén ben ai gati, furbi e scaltri,
cofà madòne che dona 'a paveja
fin de fermarse a magnar da noialtri
gnanca stirando par grazie 'na zeja.*

*E al porzel, oh, ghe voén anca ben
ma no ghe dén nome, se no 'l pareja
el trao d'un cristian. Da come che sen*

*par no sentir pecà o maraveja
pa' un ano 'l denigren parché savén
che po coparén un che ne someja.*

16 luglio 2014

Traduzione:

Co 'l ne sbaja = quando ci abbaiano. Cofà = al pari di. Paveja =
scintilla / grazia. Gnanca stirando par grazie 'na zeja = (lett.)
senza distendere nemmeno un ciglio (cioè: senza degnarsi di
fare alcun cenno) per ringraziare. Pareja el trao = pareggia il
tratto. Ne someja = ci somiglia.

Pubblicità Redazionale

Passione. Disponibilità. Competenza.

Queste le parole che guidano il nostro Studio da oltre vent'anni.

Competenza: fondamentale per un lavoro che svolgiamo quotidianamente, ove l'aggiornamento costante, la tempestività delle informazioni, il necessario approfondimento delle problematiche sono elemento distintivo della nostra professionalità.

Disponibilità: la competenza priva di umanità, di capacità di relazione e di comprensione, di flessibilità e di accuratezza diviene sterile sfoggio di nozioni.

Passione: competenza e disponibilità a nulla valgono senza la passione che ci guida ogni giorno, anche nei momenti in cui il carico di tensione e di lavoro toglie qualche sorriso.

AF

Studio
Dott.ssa Anna Favero

consulenza aziendale
adempimenti fiscali

*I nostri clienti non sono il nostro pane
quotidiano, sono la nostra risorsa più
importante.*

Via Garda, 5 • 30227 San Donà di Piave
tel. 0421 42963 • fax 0421 222286
info@dottorressafavero.it

AZR
COSTRUZIONI

T 0421220577 / 3356848652
W www.rzrcostruzioni.it
@ info@rzrcostruzioni.it

Prossima costruzione di NUOVO RESIDENCE

con 6 alloggi a San Donà di Piave, quartiere San Pio X

Stiamo per partire con una nuova iniziativa immobiliare.

Realizzeremo una palazzina con **appartamenti a 2 e 3 camere**, anche con scoperto esclusivo, tutti con doppio servizio.

L'edificio sarà in **Classe A**, proseguendo così un filone nel quale la nostra filosofia è quella di porre particolare attenzione al **risparmio energetico**, al comfort abitativo ed al design.





LAVORAZIONI ACCIAIO-ALLUMINIO-PVC

SAT

LAVORAZIONI IN FERRO,
ACCIAIO E LAMIERE,
SERRAMENTI E SCURI
IN ALLUMINIO E PVC,
SOPPALCHI E SCALE,
CANCELLI, RINGHIERE,
PORTONI INDUSTRIALI,
PROTEZIONI SOLARI



Funzionalità, Resa estetica, Soluzioni personalizzate per ogni ambiente!

Sede legale e operativa:

31020 SAN FIOR DI SOTTO (TV) - Via Palù, 21/A - Tel. 0438 778171 - Fax 0438 479883

Sede operativa:

30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE) - Via Maestri del Lavoro 2 - Tel. 0421 321204 - Fax 0421 465217

www.dm-snc.it - info.dmsnc@gmail.com

Alberi a San Donà

di Michele Zanetti

San Donà è una "città d'alberi". Come accade in genere agli insediamenti urbani del Nordest d'Italia, essa è infatti ricca di giardini e di parchi, oltre che lambita dall'alveo di un fiume alpino, il Piave, nelle cui golene si affollano altri e diversi alberi.

Questa stessa, a ben vedere, è la peculiarità del patrimonio arboreo sandonatese: un evidente dualismo tra la componente domestica e urbana dell'arredo arboreo e quella selvatica, pressoché estranea al contesto urbano, in quanto relegata, appunto, entro spazi che non gli appartengono.

In questa sede vorremmo pertanto proporre una breve escursione virtuale alla scoperta degli alberi di San Donà: degli uni e degli altri, essendo che ambedue le compagini arboree presentano elementi di eccellenza e dunque, di notevole interesse estetico, paesaggistico e naturalistico.

Il percorso alla scoperta degli alberi sandonatesi comincia necessariamente presso l'accesso sud al contesto urbano. Scendendo dal Ponte della Vittoria attraverso corso Silvio Trentin si

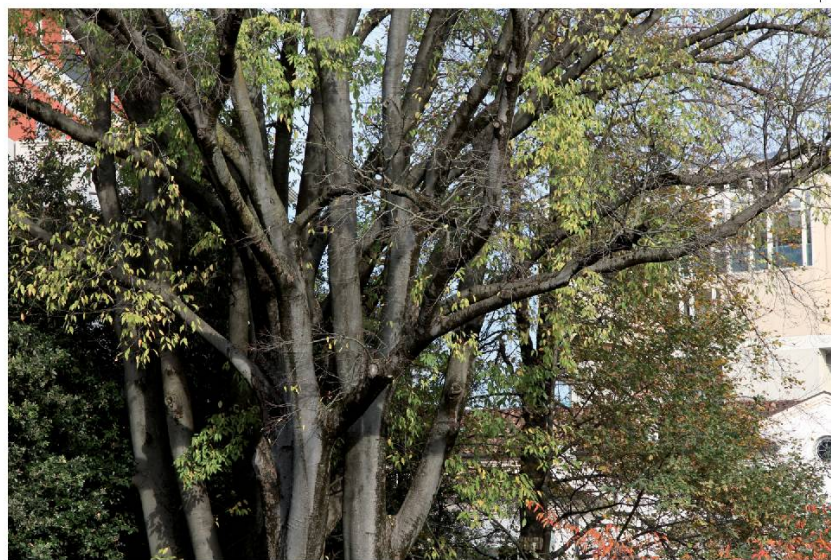


incontra, sulla destra, un bagolaro (*Celtis australis*) policormico, collocato nella piazzetta antistante l'hotel Kristal. Si tratta di un albero giovane, che soltanto da alcuni decenni ha sostituito una vecchissima robinia capitozzata e che esprime comunque un portamento e una eleganza formale assolutamente degne di attenzione. Poco oltre e quasi di fronte, in via Aquileia, a lato di una cappella, si possono invece ammirare un vecchio ippocastano (*Aesculus ippocastanum*) e, in un giardino privato, un secondo bagolaro policormico, di età e di dimensioni ragguardevoli. Altri, bellissimi bagolari, di portamento regolare e di grande eleganza estetica, si possono osservare in un giardino privato all'estremità sud di viale Garibaldi e al centro della rotonda collocata presso la confluenza tra lo stesso viale, via Ereditari e via Dante Alighieri.

Sembrerebbe, dunque, che San Donà di Piave fosse la "città degli spaccasassi" (appellativo, quest'ultimo, con cui viene indicato il bagolaro



1. La ramificazione primaria del grande bagolaro di via Aquileia
2. Il bagolaro della rotonda di via Garibaldi
3. Il "Giardino dei tigli a candelabro" presso il Cimitero



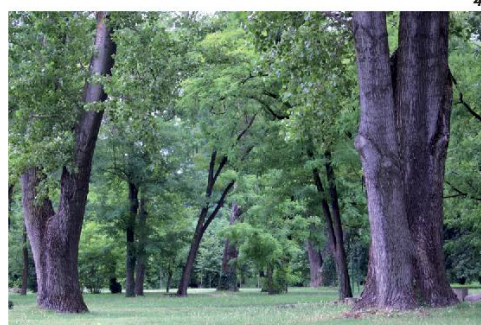
1.

nella lingua veneta), ma in realtà numerosissimi altri sono gli elementi arborei di pregio che si osservano nel contesto urbano. Tra questi il bellissimo ginkgo (*Ginkgo biloba*) che si trova in un giardino privato in via Carlo Vizzotto, di fronte al distributore Total. Si tratta di un individuo femminile di età prossima al secolo e di rara eleganza formale. E inoltre, il grande acero saccharino (*Acer saccharum*) policormico collocato di fronte alla scuola "Romolo Onor", in via Nazario Sauro; e gli splendidi pini domestici (*Pinus pinea*) di Viale Primavera, che non pochi problemi stanno procurando alle pubbliche pavimentazioni e al manto stradale, con i loro poderosi, estesi e superficiali apparati di radici. Lungo la stessa via è suggestivo il "giardino dei tigli a candelabro" (*Tilia platyphyllos*), collocato a lato dell'ingresso principale del Camposanto e notevole il "cipresso dell'Eroe" (*Cupressus sempervirens*), che sventa nei pressi della tomba dell'aviatore Giannino Ancillotto. Meno frequenti sono invece, a San Donà, gli alberi di specie autoctona. Si tratta spesso di specie che esigono spazi di notevole ampiezza e dunque poco adatti agli angusti spazi urbani. Tra i più significativi si segnalano i vecchi olmi (*Ulmus minor*) sopravvissuti alla grafiosi in via S. Francesco e i grandi pioppi bianchi (*Populus alba*) di via Cà Boldù. E, ancora, "l'albero dei morti", ovvero lo splendido pioppo bianco

(*Alnus glutinosa*): specie, queste ultime, strettamente legate in termini ecologici all'ambiente fluviale. Presso il Parco fluviale, collocato nello slargo golenale immediatamente a valle del Ponte della Vittoria, sono presenti, ad esempio, splendidi alberi di pioppo nero dal tronco possente.

Anche in questo caso, tuttavia, non mancano gli elementi alloctoni, che però, a differenza di quelli urbani risultano "naturalizzati", ovvero selvatici e in grado di diffondersi spontaneamente. Tra questi ultimi si osservano sveltanti robinie (*Robinia pseudoacacia*) e negundo (*Acer negundo*), ambedue di origini nordamericane ed eleganti gelsi (*Morus alba*) di origine cinese. Visitando il grande Parco Fluviale o percorrendo il vialetto che si sviluppa sulla banchina golenale a monte del Cinema Cristallo, si potrà pertanto cogliere l'opportunità di integrare e di completare la conoscenza del "panorama arboreo" di San Donà di Piave.

Il percorso consente infatti di verificare che, nonostante il flagello dell'evento bellico di cui si celebra il centenario, San Donà è risorta non solo in termini urbanistici, ma anche e soprattutto creando un paesaggio urbano ricco di bellissimi alberi.



collocato nei pressi della camera mortuaria dell'Ospedale civile. Il regno degli "alberi selvatici" sandonatesi è invece rappresentato dalla fascia golenale che accompagna, sulla sinistra idrografica, l'alveo del fiume.

Qui si trovano grandi alberi autoctoni di pioppo nero (*Populus nigra*) e di salice bianco (*Salix alba*), oltre a rari alberi di ontano nero

4. Pioppi neri e robinie nel Parco Fluviale
5. Boschetto di pioppi neri presso il Parco Fluviale



Creatività emergenti

MICROGROUND per "inpiazza".

Wearemicroground@gmail.com è la nostra mail se qualcuno volesse scriverci. Una mail molto semplice, ci identifica.

Ma chi siamo? Cos'è Microground?

Microground nasce in maniera spontanea. Dall'idea di qualcuno, sognata da molti e costruita da due persone. Che a volte si sentono pari, più volte dispari. Spesso e volentieri chiacchierano, comunicano ciò che ha catturato la loro attenzione, condividono interessi e passioni. C'è chi sa disegnare su carta, chi con la mente. Chi sa costruire e chi sa scrivere. Vogliono dire la loro. Dicono troppo o troppo poco. Dicono quello che sanno. Microground esplora spazi nuovi, spazi aperti. Dove si respira un'aria buona, che sa di cose belle, vissute e pensate con passione. Microground è piccolo. E' micro, appunto. Ma cerca di essere curato e partecipe. Microground è un'associazione culturale di San Donà che organizza incontri artistici e creativi per stimolare la città.

Negli ultimi due anni, l'associazione ha organizzato due mostre artistiche collettive durante la Fiera del Rosario, e molti eventi collaterali. Microground cerca di rimanere sempre vivace e attiva, alla continua ricerca di portare qualcosa di nuovo in città.

E se qualcuno in città, ci scrive, noi ci siamo. Eccoci, quindi **noisiamomicroground**.

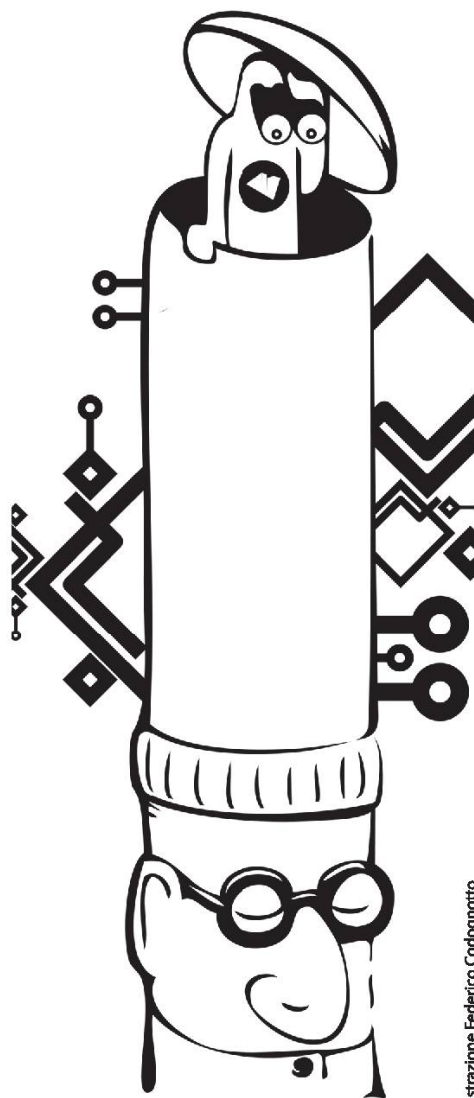


Illustrazione Federico Codognotto

Undi-chi?

Non so da dove cominciare.

Ecco: magari dal fatto che sto scrivendo queste righe scarse per riconoscenza verso gli amici di UndiCi, Silvia e Dona, con i quali collaboro.

Forse qualcuno ricorda la storia delle mele sparse per il centro di San Donà: anche a me è capitato di lasciarne in giro. Loro poi hanno fatto il resto: io ho preso solo una pagina facebook e ci ho buttato dentro qualche parola sotto questo pseudonimo. Tutto qui.

Già, perché non so se si sia capito, ma Guglielmo Telson non è il mio nome reale. A dire il vero non è che mi piaccia nemmeno più di tanto.

Sarà perché me lo sono scelto io?

Di soprannomi in verità ne ho parecchi, ed ogni volta che la gente si rivolge a me pescandone uno, provo sempre un gran piacere; un po' meno quando lo fa per insultarmi.

Il mio nome, quello all'anagrafe per intenderci, non ha tutto questo fascino. Risponde solo ad un'immagine di me creata dalla testa di chi me lo ha affibbiato, ancor prima di vedermi.

I "nomignoli" che mi porto felicemente sul groppone, alcuni non proprio così edificanti, rappresentano invece ciò che sono e che ho fatto per gli altri. Molto più che semplici etichette. Sproloqui a parte, non vi dirò mai il mio vero nome: almeno in questa sede.

Guglielmo Telson è un soggetto x; non è nato spontaneamente, l'ho dovuto un attimo pensare. Anche se il fine era dare più pepe a quel gioco carino che per un periodo ha incuriosito più di qualcuno. E per dirla tutta, mi ha parecchio divertito, nonostante abbia ancora dei dubbi su Isacco Newton, l'altro finalista nella mia personale classifica di identità fittizie.

Però adesso basta con 'ste mele.

Stando a quanto avevo anticipato a Silvia e Dona (scusate amici, non sono stato di parola), avrei dovuto riempire questo spazio "svelando" la mia identità, raccontare cosa faccio nella vita – sempre che interessi a qualcuno – e spiegare cosa c'entro io con UndiCi. Ma soprattutto cosa fa UndiCi, specie quando non è impegnata a lasciarlo scoprire ai propri clienti.

Ma questo giochetto che un po' richiama "indovina chi?" (se come me siete nati prima degli anni '90 ve lo ricorderete bene) mi sta sempre più conquistando, forse ingabbiando. Posso dire che sono di San Donà, pur non frequentandola molto. Non per una sorta di snobismo, sia chiaro; anzi, quando ci sono cerco di godermela. Il fatto è che mi trovo spesso fuori confine. Se qualcuno volesse in qualche modo raggiungermi, può farlo attraverso facebook.com/undiciidee o www.undiciidee.it.

Mi raccomando, non fatevi chissà quali castelli: a volte il mistero si crea quando c'è veramente poco di interessante da nascondere (questa chicca ovviamente non è mia, ho soltanto parafrasato Franco Battiato).

guglielmo.

A ASSOCIATO FIAIP
immobiliare Arcobaleno

Agenzia Immobiliare Arcobaleno sas
di Sandro Trevisan & C.

Corso S. Trentin 28 (cond. Kristall)
Tel. 0421.331013
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

<http://www.agenziaarcobaleno.com>
e-mail: info@agenziaarcobaleno.com

Bottega

La Bottega del Sole

VIA L. CAROZZANI, 25
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

TEL. 0421 .221021

TRATTAMENTO VISO

~~60 €~~ solo **46 €**

promozione valida fino al 28/02/2015
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

pubblicità 70x80
riservata tipografia



119 C



139 C



145 C



315 C



430 C



437 C



481 C



497 C



534 C



658 C



2727 C

undi
chi?

undicL

Talk With You

Non siamo un'associazione. Non siamo degli intellettuali perché lo studio lo usiamo come porta di servizio. Non siamo dei creativi perché la creatività non la facciamo, ci sbattiamo contro. Non siamo un collettivo, ché due è più di uno ma è anche meno di tre.

Non siamo un rosaelefante. Siamo un progetto. Quindi vi raccontiamo una storia.

C'era una volta un procione che assomigliava a un procione. E che parlava. E poi muore.

Da capo. C'era una volta un panda che amava fare la ballerina, ma un giorno l'insegnante gli disse che per fare il Lago dei Cigni avrebbe dovuto ballare con il cincillà. E così il cincillà morì sotto il panda.

Da capo. C'era una volta una tortorella che amava da lontano una palombella, ma la colombella non approvava: decise di tartassare la tortorella tra trenta tortore, traendone una tartarre di tortorella.

Da capo. C'era una volta una storia che incontrò un'altra storia; queste storie avevano molto in comune l'una con l'altra: a entrambe piaceva bere, mangiare, camminare, respirare, parlare d'arte.

Decisero di mettere su una società. Sapevano che le storie più interessanti nascono dalle storie di tutti i giorni; le storie di tutti i giorni non parlano mai della stessa cosa e per questo si intrecciano, fanno, combinano, pensano, parlano, parlano, pensano.

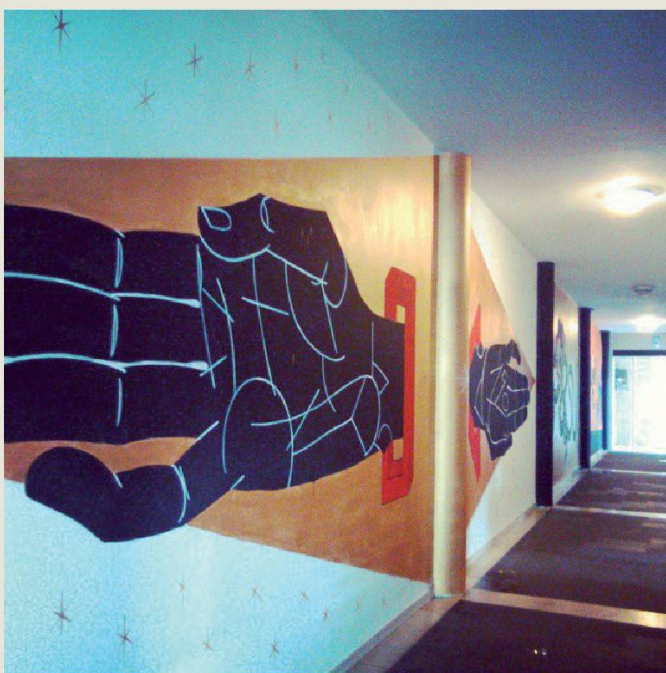
E creano: creano un'altra storia.

Talk With You è una società di storie.

Prende una Storia di Arte che conosciamo da lontano e la avvicina. Prende una Storia di Persona che non conosciamo, e la porta qui. Così queste storie si incontrano, si vedono, si parlano, creando un'altra storia. Che poi è quello che la parola e l'arte fanno: arriva un segno, qualcuno fa un suono e questo diventa una cosa.

TWY prende l'arte e la mette al tuo servizio, come solo sanno fare i guardiani della galassia.

Alessandra Busanel / Nicola Bustreo



San Donà di Piave • Galleria Bimbi (foto: Nicola Bustreo)

Inpiazza 13

HAIR COMPANY
PROFESSIONAL



Ariel

STILE LIBERO

Parrucchieri

uomo - donna

per appuntamento

392 635 16 71

Via Carducci, 8 - Quartiere Pio X
San Donà di Piave

Risarcire
tuteliamo i tuoi diritti

Hai avuto un incidente ?

Sei vittima di malasanità ?

Specialisti in danni gravi



www.risarcire.it

Via Calnova, 3 - San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421 .1880447

Via Zappetti, 21/E - Portogruaro (VE)

Tel. 0421 .1776940

Fare musica a San Donà e dintorni

Per scelta, in questo articolo, parleremo di musica live concentrandoci solo sulla musica dal vivo "suonata" con strumenti, dimenticandoci, di tutto il mondo musicale rappresentato da Dj, performance "contaminate" (mix di musica e altra arte varia), etc. Esiste infatti una sostanziale differenza tra chi fa musica con musicisti e strumenti veri e chi preferisce dedicarsi alla produzione musicale attraverso l'uso di computer, software e altro, che consentono oggi a chiunque di produrre ottimi risultati anche nella propria camera/studio. Tornando all'argomento del nostro articolo, iniziamo sottolineando come la cosiddetta "scena musicale" sia più viva che mai. Ripensando a quindici o venti anni fa è facile ricordare come San Donà fosse una zona musicalmente molto povera, con sporadiche eccezioni, che offriva veramente poche opportunità per ascoltare musica live, qualsiasi fosse il genere.

In questi ultimi dieci anni, invece, è nata una miriade di gruppi e artisti che si sono sviluppati intorno ad alcune situazioni particolari, spesso gruppi di amici, associazioni, locali e anche amministratori pubblici lungimiranti.

Possiamo citare, solo come esempio certamente incompleto, il Gruppo 96, Musicasì, Il Teatro dei Pazzi, eventi come i primi Rock & Doc (poi emigrato a Noventa), il Non Stop Live Music,

Acustica Unplugged Experience (rinata quest'anno dopo una lunga pausa), locali come Statale 14, Beck & Cik, Revolver e altri, sale prova importanti e frequentatissime come Discovery Studio (ora chiuso) e ancora Musicasì a Fossà. Insomma una realtà cresciuta in questi anni che presenta però molte difficoltà e molte lamentele. Parlando con i musicisti è facile sentirsi ripetere quanto sia complicato suonare dal vivo a San Donà di Piave.

I locali che investono nella musica sono pochi e, spesso, sono frenati da una insopportabile miriade di adempimenti burocratici, incomprensibili se riferiti ad esibizioni di piccola dimensione. La parte pubblica fa la sua parte, ma deve tenere conto di tutta la popolazione e non solo della musica: quindi opera, spesso anche bene, ma con budget limitati che non consentono molte occasioni. Come sarà il futuro? Certo un'ottima

notizia per il 2015 è che la nostra Città tornerà ad avere un grande teatro e questo, certamente, porterà anche grande musica a San Donà. Ma per i piccoli gruppi onestamente non vediamo un facile cambiamento di rotta,

considerando i pochi soldi che girano e le difficoltà dei locali. Cosa suggerire, allora, ad un gruppo emergente? Di certo di impegnarsi a creare e produrre qualità, lasciando le cover solo

come "riempitivo" necessario, ma cercando di fare musica per davvero. Solo così la musica avrà un futuro. Nonostante tutto siamo ancora convinti che fare musica sia la cosa più bella del mondo.

Stefano Serafin



Fender American Deluxe Stratocaster HSS Amber

(FESTIVAL DIFFUSO)
ACUSTICA unplugged experience

Il gruppo Mocambo Swing al Centro Culturale Leonardo da Vinci per Acustica Unplugged Experience 2014
foto: Stefano Serafin

Una chitarra blues a San Donà: Guitlar Bo

Incontriamo sempre con piacere Alberto "Guitar Bo" Toffoli. Un musicista sandonatese che ha trovato nel blues la sua fiamma ardente.

Sentirlo suonare la chitarra e cantare le sue canzoni, ti fa sentire in un altro posto, magari vicino ad un fiume diverso dal Piave.

Abbiamo incontrato Alberto per poter capire meglio la sua musica e la sua storia.

Alberto, è sempre bello parlare di musica con te. Per chi non ti conosce, raccontaci un po' la tua storia e come sei arrivato al blues.

Innanzitutto vi ringrazio, è un piacere parlare con voi. Nasco fondamentalmente come autodidatta. Ho iniziato per scherzo e per vedere se rimorchiavo qualche donzella... poi alla fine mi ci divertivo e mi divertivo tutt'ora. Ho dunque deciso di prendere qualche lezione di chitarra da un insegnante di San Donà: Roberto Ortolan... e così è partito tutto. Con il passare del tempo mi sono reso conto che questa era la mia strada e per quanto concerne il blues... diciamo che ne sono rimasto folgorato sentendo Stevie Ray Vaughan e, con il passare del tempo, sono andato a ritroso dai vecchi blues-men: Robert Johnson, T-Bone

Vieni a suonare con noi

Sale prova
Organizzazione eventi
format culturali
consulenze artistiche



**ASSOCIAZIONE CULTURALE
MUSICASÌ**

Via bellamadonna, 9 • Fossà • San Donà di Piave
info@musicasi.org

Concessionaria per la pubblicità su

in piazza
omega
pubblicità a tutto campo

0421/221445

Via Garda, 42 - San Donà di Piave

PROGETTAZIONE
IDEAZIONE
SVILUPPO
STAMPA SU TUTTI I FORMATI
PIANIFICAZIONI PUBBLICITARIE

**ORGANIZZAZIONE
VENDITE
PROMOZIONALI
E DI LIQUIDAZIONE**

Walker ai tre re: B.B., Albert e Freddy King strizzando l'occhio alla musica soul, funk and jazz. Penso che la musica sia come un vestito: te lo provi, ti guardi come stai allo specchio... e capita che ti vedi figo e che stai benissimo con quel vestito, ti ritrovi a tuo agio. Ho scelto il blues come mio vestito (o lui ha scelto me).

Suonare il blues in Italia, diventa quindi anche una operazione "culturale" e non solo musicale.

Cosa ne pensi del blues in Italia?

Penso che in Italia abbiamo un sacco di bravi musicisti blues vedi ad esempio il grande Enrico Crivellaro*, che ha suonato e suona in tutto il mondo e con i più grandi nel blues o Marco Pandolfi gran armonicista, tanto per citarne due con cui ho avuto il piacere di collaborare. Il problema di fondo è che non c'è un vero e proprio business dietro il blues in Italia e chi suona lo suona deve recarsi all'estero e collaborare con musicisti per lo più americani o stranieri per riuscire a fare qualcosa. Sembra quasi una musica di nicchia quando, secondo il mio punto di vista, è per tutti anche se non fa parte della nostra cultura e del nostro stile di vita: tutti abbiamo momenti tristi, felici, problemi d'amore o di come sbarcare il lunario a fine mese.

So che tu ti dedichi anche all'insegnamento: parli dei tuoi allievi. Ci sono delle "promesse" interessanti?

Insegnare è una cosa che mi piace molto e mi dà un sacco di soddisfazione soprattutto con i più piccoli: ti stupiscono in maniera sconvolgente per la velocità di apprendimento e ti insegnano pure, hanno sempre mille risorse. Fra i più grandi ho avuto degli allievi notevoli che ho visto crescere in tre anni in maniera pazzesca e poi magari perdersi altrettanto velocemente cambiando strada: secondo il mio punto di vista il problema è che ci deve essere voglia e diciamo "fame" di musica. Mi pongo sempre mille domande sul modo migliore di insegnare, e come riuscire a trasmettere la

passione per la chitarra e la musica. Ora le possibilità per imparare sono infinite: dal web, metodi, scuole di musica... forse c'è un po' troppo di tutta questa roba e meno amore per la musica e i sentimenti che essa ti permette di esplorare e manifestare.

Per finire, due domande d'obbligo: i tuoi progetti futuri e un disco fondamentale per chi volesse avvicinarsi al blues: Sto finendo il mio nuovo disco che uscirà a febbraio, con nove brani inediti e tre cover, un disco non prettamente blues, ma con varie contaminazioni dal jazz, al rock classico, al blues, al soul: forse il mio blues.

Ne sono molto orgoglioso grazie anche ai musicisti con cui ho collaborato e alla possibilità di registrare in un grande studio alla vecchia maniera e con un grande fonico. Quindi stay tuned!! Potrete trovare tutte le informazioni su concerti presentazione del disco e news su www.facebook.com/GuitarBoBand. La novità è che nella band sarà compresa una sezione

fiati e speriamo di suonare tanto e portare in giro qst nuovo prodotto non solo in Italia. Per quanto concerne un disco da consigliare non è facile: ce ne sarebbero almeno dieci o quindici per cominciare. Me ne passi due?..... B.B. King in "Live at Regal" e Muddy Waters con "Hard Again". Grazie mille Alberto, come sempre parlare di musica con un vero Musicista, rende migliori le nostre giornate e ci conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, che la musica sarà sempre una parte importante delle nostre vite.

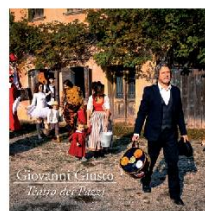
Stefano Serafin

* ndr

Enrico Crivellaro sarà all'Astra il 27 Marzo con.... : scopriilo a pag. 26!



1933 - National resonator guitar STYLE 0



Giovanni Giusto

TEATRO DEI PAZZI

Bianco & Nero

L'ultimo cd di Giovanni Giusto raccoglie le canzoni che da un paio d'anni accompagnano gli spettacoli del Teatro dei Pazzi (da qui il titolo all'album). Musicalmente tutto è nato in un lungo viaggio che ha toccato città storiche della musica quali Miami, New Orleans, Austin, Nashville, Avana e nel disco queste tracce si colgono benché il tutto sia amalgamato dalle chitarre classiche di Giovanni Giusto e Andrea Vettoretti che prima di incidere hanno suonato a lungo questi brani tanto da dar vita oggi ad un duo che li vede esibirsi in importanti palcoscenici europei. In studio si sono avvalsi della collaborazione di Moreno Marchesin alla batteria e di Edu Hebling al contrabbasso oltre ad alcune ospitate tra cui spicca il violinista Constantin Beschieru già con Einaudi e Allevi. Interessante la parte letteraria divisa in 2 parti: I primi brani sono quelli che accompagnano i readings letterari del Teatro dei Pazzi mentre le ultime canzoni sfruttano le sonorità latine del nostro dialetto e sono la colonna sonora dello spettacolo "Le betoneghe" in cui la band si esibisce tuttora.

m.d.



WINNER®

SUPERMERCATI

NOI DA SEMPRE

PREZZI BASSI

TUTTI I GIORNI

San Donà di Piave (VE)

Via Como, 14

Tel. 0421 482222

Bibione (VE)

Via Cellina, 3

Tel. 0431 447256

www.supermercatiwinner.it



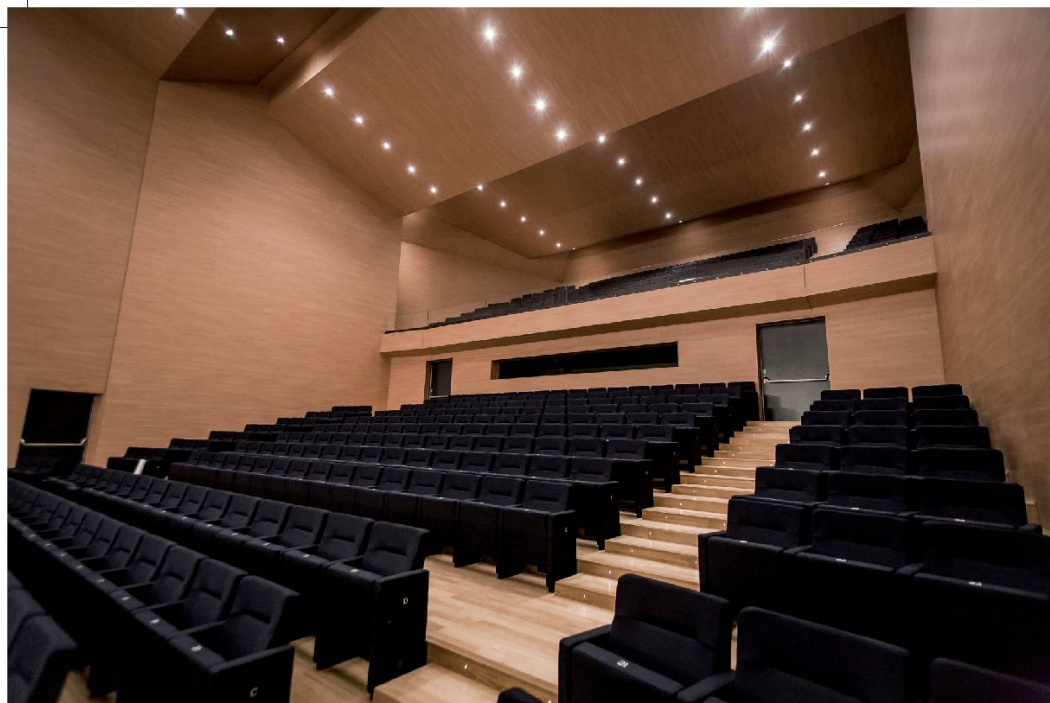


foto: Marco Trevisiol

I Teatri a San Donà di Piave e il nuovo Teatro Metropolitano Astra

La storia dei teatri vanta una lunga tradizione a San Donà. Il Teatro Sociale fu il primo teatro di San Donà di Piave, sorto per iniziativa di un gruppo di privati cittadini che nel 1885 costituirono la "Società del Teatro". Già, precedentemente, nel corso dell'Ottocento, in un granaio, in un locale in via Jesolo di proprietà Guarinoni, era stata allestita una sala teatrale privata nella quale si tenevano rappresentazioni

con attenzione alle opere goldoniane, nonché di Ferrari e di Gallina. Il soffitto del teatro era stato decorato dal sandonatese Vittorio Marusso (1867-1943) e da Vittorio Emanuele Bressanin (1860-1941). L'ingresso sorreggeva all'altezza di quello attuale dei servizi anagrafici. Le fonti ricordano che il teatro era sede di importanti conferenze, nonché di eventi di rilievo, sia di prosa che operistici, con attenzione

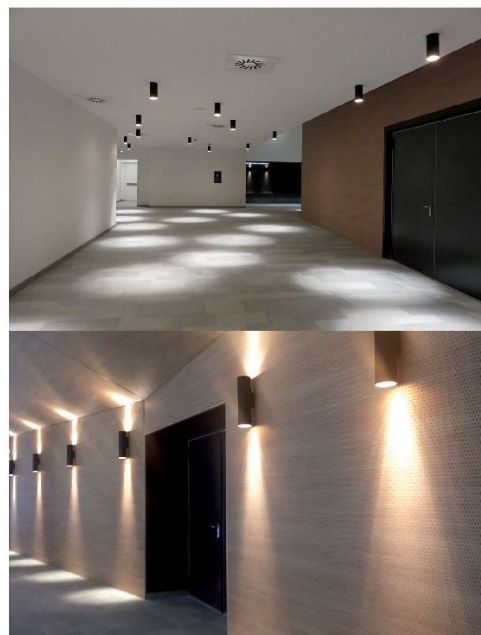


foto: Chiara Polla

21 Dicembre 2014
Concerto Inaugurale
con
ORCHESTRA DEL TEATRO
LA FENICE DI VENEZIA

1 Gennaio 2015
Concerto di Capodanno
con
ORCHESTRA CLASSICA DEL VENETO
6 Gennaio 2015
Concerto dell'Epifania
con
FANFARA DEL PIAVE

Agenzia di Assicurazioni Plurimandatara

LO.SA.MA. snc

di Gobbo Maurizio, Lorella, Sabrina

Consulenti assicurativi
Vita, Auto, Famiglia, Artigiani,
Commercianti, Agricola

PREVENTIVI PERSONALIZZATI

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
Corso S. Trentin, 56/A
Tel. 0421. 50757 - Fax 0421.560977
e-mail: agenzia@losama.it
sito: www.losama.it

CAVALLINO - TREPORTI (VE)
Via Fausta, 79/B - Località Cà Savio
Tel. 0421.5301197 - Fax 0421. 560977
e-mail: casavio@losama.it

Palcoscenico



Giovanna Digito

È unanimemente riconosciuta tra le attrici di spicco del teatro veneto. Non si contano più premi ricevuti quali miglior attrice nel ruolo

che l'ha resa famosa, ovvero Colombina, la servetta furba e scaltra interpretata in tante commedie a partire dagli anni 90' quando Giovanna viene accolta dal grande Carlo Boso nella famosa compagnia Tag Teatro di Venezia. Con il Tag gira il mondo e si esibisce in importanti palcoscenici acquisendo un'esperienza fondamentale per la fondazione del Teatro dei Pazzi di San Donà insieme al musicista - regista Giovanni Giusto avvenuta nel '98. Una straordinaria passione e una grande professionalità la inducono a provare altre strade pur non abbandonando mai quel ruolo che la rende riconoscibile alla gente che la incontra. Nel 2003 viene premiata dalla Fondazione Collodi e dalla comunità europea per una straordinaria interpretazione di Pinocchio, un monologo che incanta il pubblico di ogni età e l'ha vista esibirsi davanti a migliaia di persone. Negli ultimi anni percorre la via della narrazione diventando presto una delle voci più comunicative dei sentimenti umani, attraverso poesie e racconti spesso accompagnata da musicisti di altissimo livello. Parallelamente all'attività sul palcoscenico dà vita al Piccolo Atelier Dello Spettacolo in cui mette al servizio dei giovani tutta la sua esperienza: attraverso l'insegnamento alcuni suoi allievi sono entrati nelle più importanti accademie italiane e come autrice scrive e

(M.D.)

Inpiazza 16

LE RASSEGNE E GLI EVENTI

• TEATRO

Prosa Nazionale

GIULIETTA E ROMEO

Teatro Stabile di Verona
21 Febbraio 2015

CANTO DEGLI ESCLUSI

concerto a due per Alda Merini a cura e con Alessio e Marcello Prayer
20 Marzo 2015

SERATA D'ONORE

con Michele Placido. Recital poetico-musicale con accompagnamento musicale di Gianluigi Esposito e Antonio Saturno.
Aprile 2015 (in attesa di data definitiva)

Festival del Teatro Veneto

(per date e appuntamenti vedi pagina successiva)

• ASTRA RAGAZZI

Teatro per bambini e famiglie

IL GIGANTE SOFFIASOGNI

La Piccionaia
4 Gennaio 2015

LADY BEFANA

Compagnia Teatrale Ditta, Fiaba, Gioco
5 Gennaio 2015

CAPITANI CORAGGIOSI

da R. Kipling
BAM! BAM! Teatro - Fondazione Musicale S. Cecilia
Teatro Comunale L. Russolo
11 Gennaio 2015

PIERINO E IL LUPO favola musicale

Teatrino della Neve
15 Marzo 2015

LA BELLA ERA ADDORMENTATA NEL BOSCO, MA...

Gli Alconi
10 Maggio 2015

• NON SOLO IN PAROLE E MUSICA: CONTAMINAZIONI

Parole, musica, immagini e creatività in libertà

CARTONGESSO

di F. Maino, già vincitore del Premio Calvino
30 Gennaio 2015

BOCCA DI ROSA E IL FANNULLONE

Teatrino della Neve
10 Febbraio 2015

RAIN Evento musicale e multimediale

con Andrea Vettoretti
1 Marzo 2015

LA PIAVE

Musicamente e Perdipiave
Primavera 2015

• ASTRA MUSICA IN SCENA

ORCHESTRA ACCADEMIA

DI SAN GIORGIO
della Fondazione Cini
1 Febbraio 2015

ORCHESTRA GIOVANI

MUSICISTI VENETI
29 Marzo 2015

ORCHESTRA REJOUISSANCE

12 Aprile 2015

Musica

• ASTRA JAZZ

ORCHESTRA JAZZ DEL VENETO

16 Gennaio 2015

PIETRO TONOLO

29 Gennaio 2015

NICOLA DAL BO TRIO

19 Febbraio 2015

ENRICO RAVA

6 Marzo 2015

GIOVANNI GUIDI TRIO

31 Marzo 2015

• ASTRA LIRICA

GRAN GALA DELLA LIRICA

Circolo Musicale E. Segattini - orchestra, coro e solisti
27 Dicembre 2015

UNA NOTTE ALL'OPERA

Le più belle arie della lirica e della canzone napoletana
Orchestra Filarmonica del Veneto e il Tenore Francesco Grollo
3 Gennaio 2015

CONCERTO LIRICO

Accademia Musicale
25 Gennaio 2015

• ASTRA VOCI

GOSPEL DAGLI U.S.A.

KEVIN LEMONS & HIGHER CALLING
28 Dicembre 2015

GOSPEL DAGLI U.S.A.

XLOVE GOSPEL SEXTET
30 Dicembre 2015

IN/CANTO ALL'ASTRA

Coro Monte Peralba, Voci e Luci, Eravamocantanove,
Coro Lirico Sandomatese
9 Gennaio 2015

AQUARIUS VOCAL ENSEMBLE

27 Febbraio 2015

• ASTRA BAROCCA

IL BAROCCO VENEZIANO

B. Galoppi e A. Vivaldi
I Musici Veneti, Ensemble di Venezia
18 Gennaio 2015

FLAUTO DI JOHANN S. BACH

Vasco Magnolato, Gianluca Badon - flauto e pianoforte
29 Marzo 2015

LE QUATTRO STAGIONI

A. Vivaldi
Gruppo d'Archi Veneto
26 Aprile 2015

• EVENTI ALL'ASTRA

A MUJER FORESTA

Compagnia Amici di Cesco
15 Gennaio 2015

• ACUSTICA BLUES EXPERIENCE

RAPHAEL WRESSNIG

feat. DEITRA FARR

Raphael Wressing (piano - Hammond), Deitra Farr (voce),
Simone Serafini (contrabbasso), Enrico Crivellaro (chitarra acustica,
chitarra elettrica), Silvio Berger (batteria)

Deitra Farr è una delle più importanti rappresentanti e ambasciatrici del Blues internazionale, figura carismatica, dalla magnetica presenza, in grado di calamitare l'energia della band e scaraventarla sul pubblico, con la sua voce immensa e il suo sound viscerale, potente, regale. Con lei sul palco una band d'eccezione che oltre a Raphael Wressing, organista acrobatico in grado di incendiare letteralmente il suo Hammond B-3 original durante le sue performance infuocate, annovera il formidabile batterista viennese Silvio Berger e un vero "guitar hero", un musicista che tutto il mondo ci invidia, per il suo talento da fuoriclasse della sei corde, l'immenso Enrico Crivellaro, reduce dai successi del suo terzo album ("Freewheelin'") e da un tour mondiale che nell'ultimo anno ha attraversato Canada, Stati Uniti, Spagna, Francia, Olanda, Germania, Austria, Kenya, consacrandolo come uno dei più grandi chitarristi internazionali.

27 Marzo 2015

REVEREND AND THE LADY

Mauro Ferrarese (chitarre e voce), Alessandra Cecala (contrabbasso e voce), Marco Pandolfi (armonica, chitarra e voce), Paolo Degiuli (cornetta), Federico Patamello (batteria e percussioni)
10 Aprile 2015

• ASTRA NOTE DI TALENTO

FRANCESCA VIDAL

pianoforte
23 Gennaio 2015

UN SOLISTA A SAN DONÀ

FEDERICO PIVATO
con l'Orchestra Filarmonica del Veneto
Violino, Ensemble d'Archi
13 Febbraio 2015

ARIANNA DE STEFANI

con Orchestra Classica del Veneto
e con il Mezzosoprano Svetlana Novikova
Pianoforte, Orchestra e Mezzosoprano
20 Febbraio 2015

FRANCESCO POLLON

feat. JAZZ & THE CITY
8 Aprile 2015

CARLOS GARFIAS in concerto

Carlo Garfiat (violino) e Francesca Vidal (pianoforte)
13 Maggio 2015

ALEX MARTINI in concerto

Baritono
Maggio 2015 (data da definire)

ASTRA SPECIAL

SERATA DI GALA INAUGURAZIONE PROSA

VECI SE NASSE...

Teatro dei Pazzi
22 Dicembre 2014

GINO PAOLI e DANILO REA

8 Febbraio 2015

NICOLA PIOVANI

18 Marzo 2015

segue

Teatro Metropolitano Astra



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
Assessorato alla Cultura

SAN DONÀ PATRIMONIO S.R.L.



● DANZA

GRAN GALA DELLA DANZA

Con ballerini tra i più noti nel panorama nazionale ed internazionale
Aprile 2015 (data in corso di definizione)

METROPOLITAN DANCE PUNTO ZERO

Danza moderna, classica, hip hop....
Aprile 2015 (data in corso di definizione)

ALTRO EVENTO DANZA

Con ballerini tra i più noti nel panorama nazionale ed internazionale
Maggio 2015 (data in corso di definizione)

● GIORNATE TEMATICHE

GIORNATA DELLA MEMORIA

Quartetto Cordes Classiques di Cracovia
al mattino: incontro musicale e testimonianza con i ragazzi delle scuole
alla sera: concerto per il pubblico
27 Gennaio 2015

GIORNATA DELLA DONNA

Donne in scena
Percorso attraverso la sensualità femminile nell'opera
Associazioni Deboussy e Lirica Viva
8 Marzo 2015

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA POESIA

Iniziativa in corso di definizione, favorendo il coinvolgimento di autori, delle associazioni e dei giovani delle scuole
21 Marzo 2015

www.teatrometropolitanoastra.it

anche per il teatro di marionette.

Distrutto completamente dalla Grande Guerra, il teatro fu ricostruito nell'attuale Via G. Ancillotto (già Via del Teatro), per iniziativa di Bortolo Pasqualini, assumendo il nome di Teatro Moderno, quindi di Teatro G. Verdi. Fu inaugurato il 22 Settembre 1921 con una conferenza su Dante, tenuta dal prof. Guido Bortolotto. Il teatro animò la vita cittadina con importanti eventi, fra conferenze, proiezioni sulle bonifiche, prosa ed operetta; ospitò inoltre il Congresso Regionale delle Bonifiche, tenutosi a San Donà di Piave nel Marzo 1922, pietra miliare della storia della bonifica. I bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale provocarono la distruzione del Teatro G. Verdi che rivide una nuova vita nel 1951 con il Cinema Teatro Astra. L'edificio, che sorgeva nella stessa via G. Ancillotto, fu sede di importanti rassegne teatrali e musicali, nonché fu frequentatissima sala cinematografica. Il Teatro Metropolitano Astra segna quindi la terza vita del teatro a San Donà di Piave, sempre rinato come fenice dalle proprie macerie.

Il teatro si caratterizzerà come laboratorio culturale attivo, spazio di relazione e di socializzazione che lo renda luogo di identificazione della città, aperto ad una dimensione metropolitana.

Lo stesso progetto dell'architetto Gonçalo Byrne risponde a questa idea che desidera garantire continuità tra lo spazio urbano e il teatro attraverso l'apertura del Foyer con la grande vetrata che si propone sulla strada.

Chiara Polita

Astra Teatro Metropolitano

foto: Marco Trevisiol



Only fish
Restaurant
PIZZERIA

Specialità di Pesce

CUCINA A VISTA

Il Restaurant di Only Fish propone alla sua Clientela svariate specialità culinarie a base di pesce con la ricercatezza delle materie prime. Tutto il Pesce dell'Alto Adriatico cucinato a vista con la decennale esperienza dei titolari e i suoi collaboratori, in un'atmosfera accogliente, elegante e tranquilla.

Via Oriente 168 - 30016 Cortellazzo JESOLO (VE)
 Tel. 0421.378090 - www.onlyfish.it



eventi e menù dedicati su www.onlyfish.it

REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
Assessorato alla Cultura



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
SAN DONÀ-JESOLO

TEATRO PAZZI



Direzione Artistica
GIOVANNI GIUSTO

TEATRO METROPOLITANO
ASTRA
San Donà di Piave

FESTIVAL DEL TEATRO VENETO

1^a EDIZIONE - 2015

PREMIO CONFCOMMERCIO
San Donà - Jesolo

10 gennaio

el senatore volpon

Compagnia Teatrale Astichello

24 gennaio

il marito di mio figlio

Teatro delle Lune

7 febbraio

storie dell'anno mille

Luna Azzurra Teatro

28 febbraio

del Don Giovanni

Il Teatro dei Picari

14 marzo

la bottega del caffè

Gruppo Teatrale La Bottega

28 marzo

i promessi sposi

Teatroimmagine

SERATA DI GALA

11 aprile

l'Italia racconta il teatro

Teatro dei Pazzi, Coro Monte Peralba, Banda Don Bosco

Abbonamenti: Intero platea 60,00 € • Intero galleria 50,00 € • Ridotto 45,00 €
Biglietti: Intero platea 10,00 € • Intero galleria 8,50 € • Ridotto 7,00 €

Abbonamenti e biglietti ridotti fino ai 14 e oltre i 65 anni

Vendita abbonamenti e biglietti da Sabato 13 Dicembre 2014 alle ore 9.00 - c/o TEATRO DEI PAZZI - Via V. Veneto, 75 - San Donà di Piave (VE)

Lunedì e Martedì dalle 10.00 alle 12.00 • Giovedì e Venerdì dalle 17.00 alle 19.00

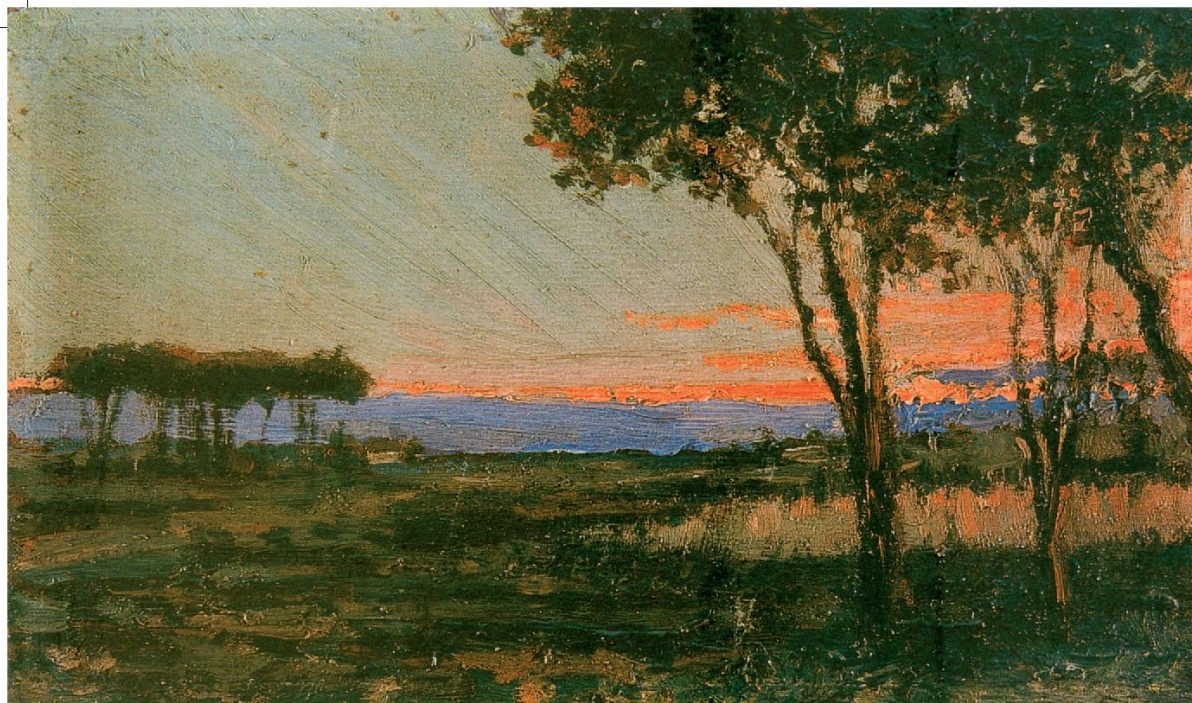
info:

Teatro dei Pazzi • tel. 0421 330739 • 338 4878333 • www.teatrodeipazzi.com

Città di San Donà di Piave - Ufficio Cultura • tel. 0421 590222 • www.sandonadipiave.net

Inizio spettacoli ore 21.00

A spettacolo iniziato non sarà ammesso l'ingresso in sala



1 2

Pittori Sandonatesi Vittorio Marusso

Vittorio Marusso per antonomasia il "pittore de Piave", nacque a San Donà di Piave nel 1866. Rivelatosi ancora ragazzo dotato di una speciale attitudine per l'arte del disegno e della pittura, con l'aiuto dell'Amministrazione pubblica frequentò il Regio Istituto di Belle Arti di Venezia, ottenendo dei brillanti risultati,

come dimostrano i vari premi ottenuti. Il periodo veneziano incise in modo determinante nella formazione artistica del giovane pittore sandonatese: a Venezia riuscì infatti ad avere contatti con alcuni maestri dell'Accademia tra cui Ettore Tito, Domenico Bresolin, Pompeo Molmenti e Jacopo D'Andrea, considerati allora i più ragguardevoli esponenti del panorama della pittura veneta di quel tempo. Pittore sempre alla ricerca di una raffinata esecuzione figurativa, Vittorio Marusso "si distinse come uno dei disegnatori più precisi ed accurati, morbidissimo e di piacevole

aspetto nel pastello, impeccabile nella difficile tecnica dell'acquerello, pastoso nel trattare la figura, da lui preferita", come ebbe a dire in un sintetico giudizio critico Carlo Magello nel 1931, il quale concludendo, lo definisce sicuro nelle rassomiglianze tanto da aver fama come ritrattista e che poi, seguendo l'influsso di altri, si era dedicato all'arte sacra.

Il Magello nel suo profilo critico sostiene che se questo pittore sandonatese avesse lasciato il "troppo ristretto cerchio del paese natlo", sarebbe diventato uno dei migliori artisti veneti.

**idrosanitaria
piave**



**Merry Christmas
and Happy New Year**

- IDRAULICA
- CONDIZIONAMENTO
- ARREDOBAGNO
- RISCALDAMENTO
- PIASTRELLE
- FERRAMENTA

idrosanitaria piave spa

Via Calnova, 132 - San Donà di Piave (VE)
Tel. 0421.43018 - www.idrosanitaria.net

Fotografia

Eccellenza sandonatese

San Donà di Piave. E' partito da qui, da queste terre severe che il Piave separa e accompagna, il lungo percorso della fotografa Monia Perissinotto. Un viaggio lungo e intenso, dove le distanze geografiche si trasformano in percorsi introspettivi e gli spostamenti verso emisferi lontani si convertono in raffinate ricerche interiori. Nota professionista di S. Donà, Monia inizia il suo iter fotografico qualche anno fa, con l'esigenza professionale di documentare i casi clinici che segue come dentista. Da qui intraprende l'esplorazione del mezzo fotografico che la porterà a frequentare diversi circoli del settore e a confrontarsi con molteplici generi fotografici, fino ad avvicinarsi alla cosiddetta "Street Photography", la fotografia di strada, con cui l'autrice interpreta visioni di istanti quotidiani, attimi dissolti eppure congelati nei suoi fotogrammi. Ed è proprio questo approccio metodico a portare piano piano alla luce uno stile personale molto interessante, dove l'immagine assume tinte forti e si colora delle emozioni dell'autrice, spesso parte integrante dell'immagine. Nascono i suoi "autoritratti", in cui l'immagine è spesso frammentata, riflessa o scomposta in piccoli tasselli sparsi e da riasssemblare, o ancora

mancante di uno o mancante di uno o più ritagli. Le sue fotografie non sono la realtà, sono piuttosto il suo riflesso: non danno certezze, ma pongono domande. Ed è con la stessa ambiguità che Monia Perissinotto, durante un viaggio in estremo oriente concepisce il portfolio "Tokyo Nights", un nuovo lavoro di ricerca interiore attraverso la notte della grande città, dove i volti si trasformano in



maschere ed i corpi diventano figure indefinite, in bilico fra sogno e realtà: ancora una volta il confine fra concreto e illusorio sembra spostarsi fino a dissolversi, quasi a voler interrogare l'osservatore sulle sue certezze. Con questo ultima opera l'autrice ha vinto il primo premio al prestigioso SI Fest di Savignano sul Rubicone, confermandosi una delle migliori promesse della fotografia italiana.

Dario Ceoldo

Inpiazza 20



Vittorio Marusso

La versatilità di acquerelli è caratterizzata da un'immensa melanconica e silenziosa pianura degradante verso la laguna.

Gli amoi orizzonti, l'infinita fuga prospettica dei filari di alberi, i casolari di campagna, la palude e le barene con i canneti: questo fu l'ambiente

naturale che colpì la sua immaginazione e che fu una sorgente inesauribile di ispirazione che egli seppe interpretare con uno spontaneo e impressionante realismo caratterizzato da un toccante e caldo cromatismo e da un sicuro e sapiente equilibrio compositivo mediante una pennellata dal tocco rapido, tipico della pittura "impressionista".

La limpida e trasparente atmosfera dei suoi tramonti visti tra cielo e terra o dei grandi cieli rosati o dorati o delle barene che rispecchiano il cielo, ha evidenti analogie con la tarda pittura macchiaiola di Guglielmo Ciardi e con il verismo ottocentesco nei quali si era formata la sua educazione pittorica.

Nella sua produzione artistica prevalgono dipinti di piccole dimensioni spesso resi con un intenso lirismo cromatico, ma il pittore affrontò anche grandi soggetti di carattere sacro ai quali si dedicò negli anni della maturità, fra questi le pale d'altare di Musile, di Passarella di Sotto e di Schio che egli definì "la sua

Angelo Maino



1. Piccolo tramonto - olio su tela
2. Ritratto di donna - 1891 acquerello su cartoncino
3. Viale alberato - olio su tavola
4. Tramonto - olio su tavola

foto gentilmente concesse da Alberto Ombrella

MaxiPIZZA

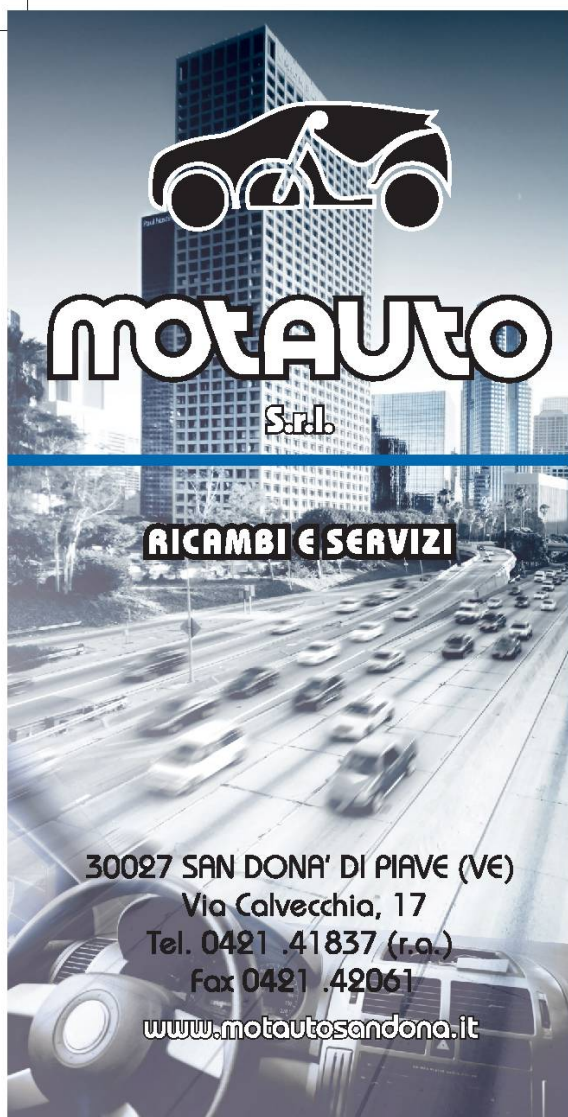
da asporto

0421. 222231

Crea la tua MAXIPIZZA scegliendo fino a
4 gusti diversi, per 8 spicchi
di bontà!

DON BOSCO

Via XIII Martiri, 119
San Donà di Piave
di fronte Oratorio DON BOSCO



RICAMBI E SERVIZI

30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Via Calvecchia, 17
Tel. 0421 .41837 (r.o.)
Fax 0421 .42061
www.motautosandona.it



SPORT E TEMPO LIBERO

BIKE UN "MAGICO DECENNALE" IN BICICLETTA!!

Con la chiusura della stagione sportiva 2014 l'Associazione Sportiva Dilettantistica Magicabike compie dieci anni e ora, il prossimo gennaio, il sodalizio sandonatese ricorderà le attività svolte e i tanti momenti di amicizia con la "Festa del Decennale".

Fondata il 29 gennaio 2005 da cinque amici appassionati di mountain bike (Franco, Gianfranco, Daniele, Paolo e Luca), conta oggi una sessantina di iscritti tra ciclisti escursionisti ed agonisti. Nonostante le sue origini "fuoristrada", l'associazione ha saputo modulare molto bene la disciplina off-road con quella su strada, rispondendo così alle esigenze sportive degli associati che provengono anche da comuni limitrofi.

Un calendario escursionistico alla scoperta dei

edizioni in circuiti interprovinciali e regionale, confermando una competenza organizzativa sul piano della sicurezza per gli atleti e sul coinvolgimento della città, inserendo eventi culturali collaterali.

Magicabike pone particolare attenzione anche all'aspetto della formazione e promozione ed ha creato al proprio interno un specifico gruppo di lavoro. Mini corsi teorico-pratici per bambini e ragazzi, organizzazione di incontri dedicati alla medicina sportiva e alla meccanica ed iniziative cicloturistiche sono le attività di questo specifico settore, curato da una decina di soci che si sono attestati "Guide di Mountainbike" attraverso specifici corsi nazionali. Un nuovo progetto, che ha trovato interesse nell'Amministrazione comunale, riguarda la realizzazione di un "Campo-Scuola" dedicato ai bambini. All'interno di un parco pubblico, darà loro modo di perfezionare l'equilibrio e mettere in pratica, seppur in maniera ludica, le tecniche basilari di guida, la conoscenza del mezzo e quella del territorio.

Poi, come tutti, Magicabike ha un "sogno", ovvero veder realizzato anche con il proprio contributo; uno specifico tracciato per mountain bike che, segnalato, potrebbe affiancare quello del Bim lasciando così libera la ciclo-pedonale del Piave.

Divertimento, formazione, educazione all'utilizzo della bicicletta, promozione sportiva e del territorio sono quindi gli aspetti sui quali Magicabike investe le proprie risorse umane ed economiche. Per informare delle sue iniziative, oltre ad una bacheca in Piazza Indipendenza, la società si avvale di proprio sito internet e pagina Facebook, dove si possono trovare notizie, contatti e diverse photogallery.

Associazione Sportiva Dilettantistica Magicabike
Via Brusade, 81 - 30027 San Donà di Piave (VE)
segreteria@magicabike.com - www.magicabike.it
Tel. 348.7026830 - Fax 0421.44123
seguici anche su FB



territori regionali, nazionali ed esteri, gli impegni agonistici in ambito provinciale, regionale e nazionale riempiono le stagioni sportive del gruppo. Dal 2007 Magicabike organizza inoltre, in ambito agonistico, una gara fuoristrada, prima cross-country ora granfondo, inserita nel corso delle otto



www.gelateriasciarra.com

**Gelato
Cioccolato
Caffè**

sciarra1995
gelatocaffècioccolato

Gelateria Sciarra

via Noventa, 100 San Donà di Piave 30027 VE
tel. 0421 332418



TAEKWONDO

Il Taekwondo è lo sport di combattimento più diffuso al mondo: con 204 nazioni affiliate, la World Taekwondo Federation (WTF) è al 6° posto tra le federazioni olimpiche estive per numero di paesi membri. Si stimano circa 70 milioni di praticanti in tutti i 5 continenti. Il Taekwondo è sport olimpico ufficiale a dai Giochi di Sydney 2000 ed è onfermato nei 25 'core sport' per Rio 2016 e Tokyo 2020. È tra gli sport che con più successo hanno introdotto la tecnologia nell'organizzazione agonistica con le protezioni elettroniche registrano istantaneamente la tecnica giunta sul bersaglio, le telecamere garantiscono la correzione in caso di reclamo accolto, grandi schermicon punteggio in tempo reale. Campionati Mondiali ed Europei (senior e junior) si svolgono ogni 2 anni in maniera alternata. La partecipazione alle Olimpiadi si conquista attraverso gare di Qualificazioni e alla fine solo 64 Atleti e 64 Atlete potranno fregiarsi della partecipazione Olimpica. Ai Giochi di Pechino 2008 l'Italia ha conquistato la sua prima medaglia olimpica nel Taekwondo con l'atleta Mauro Sarmiento, argento nella -80 kg, ma il successo più grande arriva con le



Olimpiadi di Londra 2012, dove Carlo Molfetta porta l'Italia sul tetto del mondo conquistando la storica medaglia d'oro, primo Atleta Occidentale a Vincere la categoria dei pesi Massimi, la più ambita negli sport da combattimento. In Italia il Taekwondo è diffuso in tutte le regioni, e ci si accinge a raggiungere i 30.000 tesserati. Le gare si svolgono su un quadrato di 8mx8m, la durata è di 3 round di 2 minuti con 1 minuto di intervallo. Gli atleti indossano opportune protezioni (casco, paradenti, corazza, conchiglia, parastinchi e parabraccia) ed è loro permesso attaccare col piede dalla cintura in su compreso il viso mentre col pugno possono farlo solo sul tronco; i punti vanno da 1 a 4 e sono assegnati in base alla difficoltà della tecnica eseguita e della zona colpita, le eventuali scorrettezze vengono sanzionate da parte dell'arbitro e portano all'incremento dei punti dell'avversario. In caso di parità alla fine del 3° round viene effettuato un 4° round con la regola del

golden point: al primo punto assegnato l'incontro finisce. A San Donà di Piave, questo Sport Olimpico, è superbamente rappresentato dalla A.S.D. TAEKWONDO CITTA' DEL PIAVE del Maestro cintura nera V° Dan Riccardo CHIUMENTO operante nel Basso Piave dal 2006 ove, a tutt'oggi ha avuto l'onore di insegnare questa nobile Arte Marziale di origine Coreana a più di 300 allievi. Grazie ai successi ottenuti dai propri atleti, questa Associazione attualmente è piazzata nelle prime 30 Società in Italia (su circa 800 Federazione Italiana Taekwondo-).

Graziella Carroccia



Se si vuole intraprendere questa Arte Marziale Disciplina Olimpica che favorisce la socializzazione, insegna il rispetto delle regole e la disciplina, sviluppa le capacità motorie, permette ai bambini di scaricare le energie represses, ottima difesa personale, ci si può rivolgere alla A.S.D. Taekwondo Città del Piave kdcittadelpiave@libero.it, 345/3919329 - 339/6960443 o presso la sede di allenamento sita in Via Noventa, 5 -angolo via Belluno- dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 22,00

Inpiazza 23

PORTEND

di Taverna Roberto & C. s.n.c.

ZANZARIERE - TENDE DA SOLE - TENDE ALLA VENEZIANA
TENDE VERTICALI - OSCURANTI - PORTE RIDUCIBILI



Via E. Ferrari, 2/D - San Donà di Piave (VE)
Tel. 0421/44428 - Fax 0421/221500
portendsnc@libero.it



ALFA PROMEO

- Oggettistica pubblicitaria
- T-shirt • Abbigliamento sportivo
- Stampa digitale per adesivi e transfert

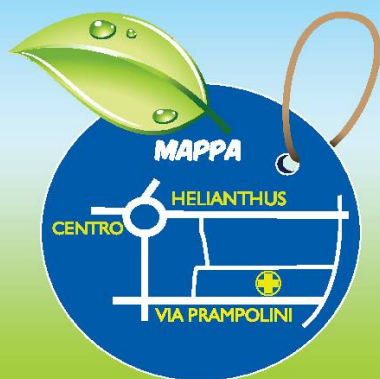
di Trevisiol Claudio Cell: 348 8858086

30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Via 24 Maggio, 33 - Tel./Fax 0421 331110
www.alfapromo.it - alfatrevi@gmail.com



PARAFARMACIA
DOTT.ssa FAVARETTO

**MEDICINALI SOP E OTC
VETERINARIA - COSMESI
OMEOPATIA E FITOTERAPIA
PRODOTTI PER L' INFANZIA
ARTICOLI SANITARI
ELETTROMEDICALI
ANALISI DEL SANGUE**



Tel. 0421 40008

www.paginegialle.it/parafarmaciadottssafavaretto

VIA PRAMPOLINI, 53 SAN DONA' DI PIAVE
a 300mt. dal Centro Commerciale Heliantus

GENNAIO 2015 (promozione analisi grassi del sangue) a 10 €

in piazza
San Donà e dintorni: un arcipelago da riscoprire

dalle Associazioni

A.S.SO.

**Associazione
Sandonatese
Solidarietà**

Nata due anni fa dall'idea e dalla volontà di un gruppo di sette amiche, l'Associazione ha piano piano coinvolto altri amici e amici degli amici diventando un gruppo solidale che, "sfruttando" la passione per il gioco del Burraco, si è dedicato alla beneficenza.



In questi primi due anni di attività, A.S.SO. ha sostenuto molti progetti tra i quali: "San Vincenzo per l'emergenza alimentare", "Caritas", "Mensa Solidale", "Casa Saretta", "Centro di aiuto alla vita", "Centro anti violenza Magnolia", "San Donà... dona". Grazie al sostegno ed alla partecipazione dei soci, sono già stati devoluti oltre 20.000 €.

Da soci ad amici. Infatti all'interno del Circolo è sorto un clima di amicizia e solidarietà che consente ai partecipanti di godersi un ambiente familiare con pause di gioco allietate da chiacchiere, qualche fetta di torta... un caffè. I soci ed amici si ritrovano per giocare la domenica pomeriggio presso il Ristorante Kristall e, una volta al mese, vengono organizzati tornei di beneficenza allargati, finalizzati a sostenere i progetti adottati. Tornei aperti alla partecipazione dei vari Club Burraco sparsi nel territorio come ad esempio Treviso, Mestre, Oderzo, Jesolo, Motta di Livenza, Padova... Il gioco finalizzato all'aiuto, nel mare delle emergenze, è, per gli amici di A.S.SO., il punto di partenza e di arrivo dell'Associazione ben sapendo che è solo una goccia, nel mondo della solidarietà. Gli amici che vorranno conoscere il gioco del Burraco ed i progetti dell'Associazione potranno contattare la segreteria al numero 338 1782530.

M.D.

**il fumo danneggia
gravemente te e
chi ti sta intorno**



**Associazione
Amici
del Cuore
onlus**

**1994-2014:vent'anni di
Cardiologia Riabilitativa**

Il 26 settembre 2014, presso il Centro Culturale Leonardo da Vinci di San Donà di Piave, si è tenuto il Convegno di Cardiologia dal titolo "Vent'anni di Cardiologia Riabilitativa nel Veneto Orientale". La promozione della salute per una vita di Qualità: problematiche nel paziente post-acute. Il Convegno è stato non solo celebrazione, fine a se stessa, di un anniversario, ma soprattutto un incontro scientifico per gli operatori medici e non medici, con il contributo di esperti della realtà Veneta e Nazionale, di un settore della Cardiologia che, da molti anni, in tutto il Mondo, viene riconosciuto come modello per la gestione del cardiopatico nella fase subacuta di un evento cardiaco e nella fase cronica, per una prevenzione secondaria strutturata, in grado, inoltre, di ridurre significativamente morbidità, quindi riospedalizzazione, mortalità, costi sanitari e con ricadute positive sulla qualità di vita del paziente. Nell'ambito della cura delle malattie cardiovascolari inoltre la Cardiologia Riabilitativa rappresenta lo spazio culturale e lo strumento organizzativo per garantire la continuità assistenziale, con limiti temporali e grado di intensità di cure, in regime degenziale o ambulatoriale, che possono variare a seconda delle diverse situazioni cliniche, nel passaggio dalla fase ospedaliera dell'acuzie alla fase territoriale della cronicità, integrando le competenze della equipe riabilitativa con il medico di medicina generale, con il suo ruolo prioritario e privilegiato nella gestione del follow-up del cardiopatico cronico. Nella nostra realtà locale la Cardiologia Riabilitativa, in regime Ambulatoriale, opera fin dal 1994 per iniziativa del dottor Loredano Milani e dal 1999, anno in cui divenne Direttore della UOC Cardiologia, con la dottoressa Grazia Pizzolato. In questi anni il lavoro degli operatori medici e non medici è continuato, con costante impegno e dedizione, in crescendo, non solo per numero, ma anche per tipologia di paziente che spazia dalla cura del post-infarto, post-cardiologia, post-trapianto cardiaco, portatori di defibrillatore automatico, al paziente affetto da arteriopatia cronica ostruttiva degli arti inferiori, patologia comunemente considerata "minore", ma gravata purtroppo da una elevata morbidità e mortalità per cause cardiovascolari e da una cattiva qualità di vita. La attività di Cardiologia Riabilitativa si avvale anche di figure professionali non cardiologiche come lo psichiatra, il tossicologo, i dietisti, perché l'approccio al paziente con cardiopatia post-acute e cronica è multidisciplinare e della collaborazione con l'UOC Chirurgia per i pazienti affetti da arteriopatia ostruttiva cronica degli arti inferiori. Ultima, ma non meno importante è in questi anni, la costante e sempre attenta collaborazione dell'Associazione "Amici del Cuore" di San Donà di Piave per iniziative socio-culturali, di divulgazione scientifica e per le donazioni di supporti tecnologici.

dr.ssa G. Pizzolato

Associazione Amici del Cuore ONLUS
Via Nazario Sauro, 25 - c/o Reparto di Cardiologia O.C.
30027 San Donà di Piave - Tel. 0421 227935



case e tetti
in legno

ecologiche
ecosostenibili



Meolo
Venezia

Tel. + 39 0421 .618766
info@grossolegno.it
www.grossolegno.it

MADE IN ITALY

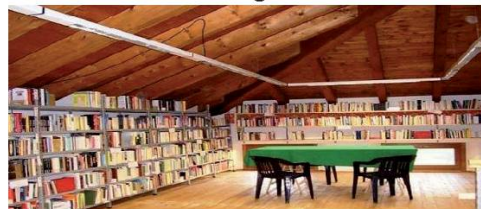
GROSSO
LEGNOARCHITETTURE



Associazione di Solidarietà "Insieme si Può" "Centro Culturale Ca' Tessere"

Nel variegato e importante mondo del volontariato opera nel sandonatese, da oltre un ventennio, l'Associazione di Solidarietà "Insieme si Può" la cui sede è ubicata nella vecchia Scuola Elementare di Ca' Tessere. L'edificio, recuperato grazie al lavoro di generosi volontari, è stato concesso in uso all'Associazione dal Comune di S. Donà. Presso gli stessi locali, l'Associazione conduce dal 2002 il "Centro Culturale Ca' Tessere", con cui gestisce il Centro di Lettura "Anna Trevisiol", che dispone di oltre 7000 volumi, l'Angolo Musicale "Mario Rizzo", con una preziosa raccolta di CD di musica classica ed operistica. L'apertura del Centro Culturale, ha consentito all'Associazione di avviare un singolare e fruttuoso esperimento, coniugando la solidarietà sociale, elemento primo per cui è stata fondata, con l'impegno culturale, avvalorato per questo della collaborazione di un gruppo di scrittori sandonatesi: i "10 Autori per Ca' Tessere" che hanno curato la pubblicazione

di tre antologie, la presentazione di libri, di reading a tema, l'allestimento di spettacoli teatrali, dato visibilità a giovani Talenti sia nella



musica che nella scrittura, presentato Artisti e Poeti non facenti parte del gruppo, la conoscenza di Autori sandonatesi, nazionali e internazionali. Tra le attività dell'Associazione: Corsi di musica, di lingua, gare di volley, pranzi benefici per Anfass, Casa del Girasole, ragazzi di Chernobyl, ecc. Le molteplici attività svolte dall'Associazione "Insieme si Può" e da "i 10 Autori per Ca' Tessere", hanno come scopo finale la raccolta di fondi da devolvere ad Enti per la ricerca medica, a sostegno di iniziative a favore di organismi e persone in difficoltà, adozioni a distanza ed altro.

Lucia Basso



Associazione Aiuto alla Vita onlus

Nella nostra realtà sociale sono frequenti le situazioni di difficoltà a fronte di un evento positivo quale una gravidanza. Nella famiglia l'arrivo di una nuova vita può costituire un gravame difficilmente sopportabile se non sostenute ed accompagnate dal punto di vista relazionale ed economico. In questo ambito opera dal 2008 a San Donà il Centro di Aiuto alla Vita con la finalità di favorire una procreazione responsabile nel rispetto della dignità della persona umana. E' una associazione di volontariato, non ha scopo di lucro, vuole essere apartitica e confessionale ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale i cui obiettivi sono i seguenti: valorizzazione e assistenza alla persona, accompagnando ed aiutando la donna in gravidanza e la sua famiglia verso una scelta di maternità responsabile. Il Centro di Aiuto alla Vita è riconosciuto quale ONLUS dalla Regione Veneto dal 25.11.08. Ha sede presso Casa Saretta in via Pralungo 12 a San Donà. Assiste donne in gravidanza e i nuovi nati fino all'anno di nascita; si rivolge alle famiglie che risiedono nel vicariato di San Donà. Come si accede: ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 18 vi sono delle volontarie presso la sede: ascoltano le richieste degli utenti. Al fine di discernere tra coloro che sono veramente bisognosi ed evitare che le risorse

vengano accaparrate dai "soliti furbi" che non ne avrebbero bisogno le richieste sono valutate da una apposita commissione. Cosa si fornisce: il 50% del fabbisogno di pannolini e, in casi particolari dopo un percorso di verifica, del latte in polvere; nei limiti della disponibilità si forniscono anche vestitini; mai vengono dati soldi.

Vi è anche una piccola scuola di maternità per insegnare a chi non ha un supporto familiare adeguato come accudire un neonato.

Le volontarie svolgono un enorme lavoro perché oltre alle iniziative di cui sopra si fanno carico di gestire l'attività di un magazzino che deriva dalla donazioni di vestitini, fare con oculatezza gli acquisti, impegnarsi nella attività di segreteria, preparare i pacchi per l'utenza, fare le consegne mensili con un colloquio che cerchi di cogliere eventuali difficoltà: nel 2013 sono stati seguiti 39 bambini per un totale di 310 consegne.

Vi è un ottimo rapporto con i servizi sociali, il consultorio familiare, le altre associazioni di volontariato, e le parrocchie. L'attività dell'Associazione si basa sull'azione dei volontari e viene autofinanziata.

dr. Loredano Milani

Associazione Aiuto alla Vita ONLUS
c/o Casa Saretta
via Pralungo, 12 30027 - San Donà di Piave (VE)
telefono 346-7296322 / e-mail cavsandona@gmail.com
CF 93034370275
BANCA DI MONASTIERE DEL SILE FILIALE DI SAN DONA' DI PIAVE
IBAN IT79 N070 7436 282C C014 0001 00530027
San Donà di Piave - Tel. 0421 227935

Inpiazza 25

Coperture civili e industriali

Lattonerie

Impermeabilizzazioni

Impianti Fotovoltaici

Interventi di riqualificazione energetica con detrazione fiscale

Via C. Matteucci, 7 - z.i. Stretti di Eraclea (VE)

infoline :Tel. 0421 .316652 - Cell. 338 .6507218

www.venetalattonerie.com

info@venetalattonerie.com

venetalattonerie.artigianisandona@ticertifica.it

Promozione valida fino al 31 Gennaio 2015

Buono Sconto

€ 100

sull'acquisto di un occhiale
completo di lenti monofocali
antigraffio - antiriflesso

OTTICA

VISUS

A SAN DONA' DI PIAVE
Via Nazario Sauro, 192 - Quartiere San Pio X
0421 - 222462

* da pagina 15

Enrico Crivellaro, in collaborazione con Musicasi,
sarà al Teatro Metropolitan Astra in: **ACUSTICA BLUES EXPERIENCE**

con:
RAPHAEL WRESSNIG
feat. DEITRA FARR

Raphael Wressing (piano - Hammond), Deitra Farr (voce), Simone Serafini (contrabbasso),
Enrico Crivellaro (chitarra acustica, chitarra elettrica), Silvio Berger (batteria)



Deitra Farr ha partecipato a numerosissimi Festival Blues in U.S.A., Canada, Islanda, Norvegia, Finlandia, Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Italia, Portogallo, Svezia, Austria tra cui: Chicago Blue Festival, San Francisco Blues Festival, New York State Budweiser Fest, Toronto Soul and Blues, Montreal Int. Jazz Festival, Reykjavik Arts Festival, Fjord Blues Festival, Jyväskylä Blues Festival, Nottingham Festival, Pistola Blues Festival, Lisbon Festa Avante, Gothenburg Blues Party, Vienna Spring Blues Festival, Copenhagen Blues Festival

IL SANDONATESE

CAMMINANDO

*Quando, dopo tempo, ritorni nei
luoghi dove riposano i tuoi più intimi
ricordi, tutto riappare e diventi parte
di loro.*

San Donà...

La mia Cara San Donà...

*Vedi cose nuove, nuova gente come
sono ora nuovi i tempi, ma vedi anche
i tuoi... di tempi, i tuoi posti, i tuoi
rifugi, e anche le persone che non
conoscevi diventeranno famiglia, nuova
famiglia riunita che fa bene al cuore.*

*Ne sento parlare non bene di questo
mio nido, ma quello che vedo, rivedo e
percepisco non lo conferma.*

*Sento invece nuove voglie, buone
intenzioni, buoni propositi, nuove
energie e sono certo che il Ritorno
sarà un nuovo cammino...*

*Più certo, più bilanciato e ancor più
emozionante di quando, più giovane,
camminavo sicuro ed orgoglioso di
essere parte di questo mio luogo, di
questa mia cara e mai dimenticata
San Donà.*

Lorenzo Menegaldo

Lunardelli

PUBBLICITÀ

EST. 1967

Via delle Industrie, 5 - 30020 Fossalta di Piave (VE) - www.lunardelli.net

**Il buon riso Carnaroli
è sano, genuino, nostrano**

*Vendita al dettaglio
presso nostro spaccio
Aziendale*

dalle nostre risaie di Torre di Fine

**RISO SUPERFINO
CARNAROLI**

PRODOTTO IN QUANTITÀ LIMITATA



SOC. AGRICOLA
LA FAGIANA®

Soc. Agricola "La Fagiana" Via Fagiana, 13 - Torre di Fine - 30020 Eraclea (VE) - Italy
e-mail: info@lafagiana.com - www.lafagiana.com - tel. e fax +39.0421.237429



Premio Internazionale
MIGLIOR PRODOTTO DELL'ANNO
International Security Industry Awards



SICURA SERVIZIO CLIENTI SRL

